



Piano Triennale Offerta Formativa

I.S.I.T. "U.BASSI - P.BURGATTI"

Triennio 2019/20-2021/22

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola I.S.I.T. "U.BASSI - P.BURGATTI" è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del 29/10/2021 sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. 10592 del 26/12/2020 ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del 04/11/2021 con delibera n. 182

*Anno scolastico di predisposizione:
2021/22*

*Periodo di riferimento:
2019/20-2021/22*



INDICE SEZIONI PTOF

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

- 1.1. Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 1.2. Caratteristiche principali della scuola
- 1.3. Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 1.4. Risorse professionali

LE SCELTE STRATEGICHE

- 2.1. Priorità desunte dal RAV
- 2.2. Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 2.3. Piano di miglioramento
- 2.4. Principali elementi di innovazione

L'OFFERTA FORMATIVA

- 3.1. Traguardi attesi in uscita
- 3.2. Insegnamenti e quadri orario
- 3.3. Curricolo di Istituto
- 3.4. Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)
- 3.5. Iniziative di ampliamento curricolare
- 3.6. Attività previste in relazione al PNSD
- 3.7. Valutazione degli apprendimenti
- 3.8. Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



3.9. Piano per la didattica digitale
integrata

ORGANIZZAZIONE

- 4.1. Modello organizzativo
- 4.2. Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 4.3. Reti e Convenzioni attivate
- 4.4. Piano di formazione del personale docente
- 4.5. Piano di formazione del personale ATA

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

ANALISI DEL CONTESTO E DEI BISOGNI DEL TERRITORIO

Situata fra le province di Ferrara, Bologna e Modena, la cittadina di Cento per secoli è stata caratterizzata da un'economia di tipo prevalentemente agricolo. Nel secondo dopoguerra, il territorio centese è stato partecipe del "boom" economico, con la nascita e lo sviluppo di piccole e medie industrie, dando vita ad una fitta rete di imprese e di attività artigiane.

Attualmente vivono nel Comune di Cento 35.235 abitanti: l'andamento demografico, stabile negli anni '80-90, ha ripreso a salire a partire dall'anno 2000. Nell'ultimo decennio si è abbassata l'età media della popolazione, indice della presenza di un maggior numero di giovani. I cittadini stranieri residenti a Cento al 1° Gennaio 2021 sono 3806 e rappresentano l'11% della popolazione residente. La comunità straniera più numerosa è quella proveniente dal Marocco (24%), poi dal Pakistan (16%) e dalla Romania (14%), a seguire le comunità albanese, cinese, ucraina e tunisina. Proprio per la presenza di numerose etnie sul territorio, compito prioritario della scuola è quello di accogliere i ragazzi e le loro famiglie favorendo l'integrazione, la conoscenza e quindi "l'incontro con l'altro" attraverso il dialogo, la collaborazione ed il confronto che diventano inevitabilmente arricchimento reciproco.

La scuola è inserita in un contesto produttivo ricco di piccole e medie industrie, imprese, aziende (in particolare meccaniche), Istituti Bancari e Fondazioni che accolgono in percorsi di alternanza scuola-lavoro e stage estivi i nostri studenti, contribuendo alla loro formazione e partecipando al loro orientamento dopo il diploma.

L'Istituto garantisce agli allievi una formazione completa e adeguata sia per l'inserimento nel mondo del lavoro che per la prosecuzione degli studi universitari.

La scuola collabora con l'Ente Locale per progetti e attività didattiche e culturali, usufruendo delle risorse ambientali e culturali del territorio, quali la Rocca medievale, la Biblioteca Civica, l'Archivio Storico, il Palazzo del Governatore, la Pinacoteca, la Galleria d'Arte Moderna, il Teatro "Giuseppe Borgatti", il Centro Polifunzionale "La Pandurera", il Cinema "Don Zucchini", gli Impianti sportivi, il Museo "Bargellini", la Scuola di Artigianato Artistico del Cento-pievese.

Popolazione scolastica

Il bacino d'utenza del nostro Istituto comprende le diverse frazioni di Cento e Comuni limitrofi, appartenenti a tre diverse province: Ferrara (S. Agostino, Mirabello), Modena (Finale Emilia), e Bologna (Pieve di Cento, Crevalcore, S. Matteo d. Decima, S. Giovanni in Persiceto, Castello d'Argile, S. Pietro in Casale, S. Giorgio di Piano, Galliera, Argelato).

Gli studenti del "Bassi-Burgatti" provengono da famiglie appartenenti ad un contesto socio-economico medio-alto, tuttavia, si rileva una esigua percentuale di studenti provenienti da famiglie svantaggiate.

La scuola presta particolare attenzione agli studenti in situazione di svantaggio, predisponendo gruppi di lavoro costituiti dalle specifiche Funzioni strumentali e dai Referenti di Istituto (per gli allievi con disabilità, con disturbi specifici dell'apprendimento, per gli alunni stranieri).

Tutti gli studenti hanno la possibilità di coniugare le attività curricolari con attività extracurricolari, in particolare corsi di inglese, francese, tedesco e spagnolo per l'acquisizione di certificazioni linguistiche secondo i parametri del Quadro Comune Europeo di riferimento. È inoltre possibile partecipare a Progetti europei, ad attività come il MEP (Model European Parliament) e a stage all'estero.

CARATTERISTICHE PRINCIPALI DELLA SCUOLA

❖ I.S.I.T. "U.BASSI - P.BURGATTI" (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	ISTITUTO SUPERIORE
Codice	FEIS00600L
Indirizzo	VIA RIGONE,1 CENTO 44042 CENTO
Telefono	0516859711
Email	FEIS00600L@istruzione.it
Pec	feis00600l@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.isit100.fe.it

❖ I.T.C.S. "P.BURGATTI" (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE
Codice	FETD00601V
Indirizzo	VIA RIGONE,1/1 CENTO 44042 CENTO

Indirizzi di Studio

- AMM. FINAN. MARKETING - BIENNIO COMUNE
- AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING - TRIENNIO
- RELAZIONI INTERNAZIONALI PER IL MARKETING
- SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI

Totale Alunni	519
---------------	-----

❖ I.T.I.S. "U.BASSI" (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE
Codice	FETF006015
Indirizzo	VIA RIGONE,1 CENTO 44042 CENTO

Indirizzi di Studio	<ul style="list-style-type: none"> • MECC. MECCATRON. ENER. - BIENNIO COMUNE • ELETTR. ED ELETTROTEC.- BIENNIO COMUNE • INFOR. TELECOM. - BIENNIO COMUNE • AUTOMAZIONE • ELETTROTECNICA • INFORMATICA • MECCANICA E MECCATRONICA • TELECOMUNICAZIONI • SCIENTIFICO - OPZIONE SCIENZE APPLICATE
---------------------	---

Totale Alunni	1071
---------------	------

Approfondimento

Organizzazione formativa della scuola

L'Istituto " Bassi-Burgatti" dall'anno 2006-07 fino all'anno 2017-18 ha visto alternarsi tre dirigenti, di cui due titolari e uno in reggenza. Dall'anno 2018-19 la dirigenza è passata, a seguito di trasferimento, alla dott.ssa Annamaria Barone Freddo.

L'attuale offerta formativa si caratterizza per la presenza di due settori: Economico e Tecnologico e del Liceo Scientifico con opzione Scienze Applicate.

Il **Settore Economico** prevede tre diverse articolazioni: "Amministrazione, Finanza e Marketing", "Sistemi Informativi Aziendali" e "Relazioni internazionali

per il Marketing”.

Il Settore Tecnologico si articola in tre indirizzi: “Meccanica, Meccatronica ed Energia” (articolazione "Meccanica e meccatronica"), “Informatica e Telecomunicazioni” [articolazioni "Informatica" (a partire dall'a.s. 2020/21) e “Telecomunicazioni”] ed “Elettronica ed Elettrotecnica” [articolazioni “Automazione” (a partire dall'a.s. 2020/21) ed "Elettrotecnica" (ad esaurimento)].

Il Liceo delle Scienze Applicate del nostro Istituto, dall'anno scolastico 2018/19 è stato selezionato per la **sperimentazione del percorso di Biologia con curvatura biomedica** , promossa dal Ministero dell’Istruzione, dell’Università e della Ricerca e dalla Federazione Nazionale degli Ordini dei Medici Chirurghi e degli Odontoiatri, con Accordo quadro n.3095 del 21 marzo 2017. L’ obiettivo formativo di tale sperimentazione è quello di orientare gli studenti nella prosecuzione degli studi in ambito chimico-biologico e sanitario e di favorire le competenze in campo biologico attraverso l’adozione di pratiche laboratoriali.

RICOGNIZIONE ATTREZZATURE E INFRASTRUTTURE MATERIALI

Laboratori	Con collegamento ad Internet	17
	Chimica	1
	Disegno	2
	Elettronica	2
	Elettrotecnica	1
	Fisica	1
	Informatica	4
	Lingue	2

	Meccanico	3
	Scienze	1
	aula STEM	1
Biblioteche	Informatizzata	1
Aule	Magna	1
Strutture sportive	Palestra	1
Servizi	bar	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei Laboratori	310
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	12
	PC e Tablet presenti nelle Biblioteche	1

Approfondimento

L'Istituto è nato dalla fusione dei due indirizzi dell'istituto tecnico (settore tecnologico ed economico) ed ha ampliato la sua offerta formativa mediante l'attivazione di una opzione del liceo scientifico, il liceo delle scienze applicate, essendo dotato delle necessarie attrezzature informatiche e laboratoriali.

Infatti sono presenti laboratori per le discipline scientifiche, chimica, fisica, scienze, e 4 laboratori di informatica ed in tutte le aule è presente la Lavagna Interattiva Multimediale per le attività didattiche quotidiane, con collegamento internet sempre attivo e controllato.

Dall'a.s. 2020/2021 al nostro Istituto sono state assegnate due nuove articolazioni: informatica nell'indirizzo " Informatica e telecomunicazione" e automazione nell'Indirizzo " Elettronica ed Elettrotecnica".

L'istituto è inoltre dotato di laboratori linguistici e tecnologici (disegno, elettronica, elettrotecnica, meccanica) attrezzati per lo svolgimento delle lezioni nelle diverse articolazioni del settore tecnologico ed economico.

Gli studenti ed i genitori possono fruire dei servizi internet della scuola (registro elettronico, libretto web, servizi on line attraverso il sito della scuola) mediante password e casella di posta elettronica personale.

L'Istituto ha recentemente acquistato due laboratori mobili con 30 PC portatili e a breve sarà allestita un'aula 3.0.

L'edificio principale, a causa del terremoto del 2012, era divenuto inagibile e, grazie alle donazioni ricevute, è stato completamente ristrutturato e consolidato, secondo i requisiti previsti dalla normativa vigente in materia antisismica.

E' inoltre prevista la costruzione di un edificio adibito a palestra, nella parte retrostante l'edificio, per favorire lo svolgimento delle lezioni di scienze motorie che, allo stato attuale, utilizzano oltre alla palestra esistente, anche altre strutture sportive del comune di Cento.

Annesso all'Istituto vi è un esercizio di ristoro di cui gli studenti possono servirsi per l'intervallo del mattino oppure qualora debbano trattenersi al pomeriggio per eventuali lezioni di ripasso o attività laboratoriali.

RISORSE PROFESSIONALI

Docenti	137
Personale ATA	46

Approfondimento



Dai grafici si evince che l'Istituto è dotato di un corpo docente stabile (più del 75% dei docenti ha un contratto a tempo indeterminato da più di 5 anni).

La scuola, benché abbia avuto un dirigente in reggenza per 5 anni, dall'anno scolastico 2018/19 ha un dirigente titolare.

L'organico dell'autonomia viene utilizzato su orario cattedra, su progetti e attività relative all'ampliamento dell'offerta formativa, in ambito organizzativo, per sostituzioni dei docenti assenti.

LE SCELTE STRATEGICHE

PRIORITÀ DESUNTE DAL RAV

Aspetti Generali

"Education is not preparation for life, education is life itself."

(L'istruzione non è la preparazione alla vita, l'istruzione è la vita stessa.)

John Dewey

Il termine "Vision" viene utilizzato per indicare la proiezione di uno scenario che si vuole "vedere" realizzato nel futuro e che rispecchia i valori, gli ideali e le aspirazioni generali di chi progetta. La Vision non è tuttavia un concetto astratto ma un piano concreto, che deve essere esplicitato in modo chiaro e condiviso con l'intera organizzazione, a tutti i livelli, per far comprendere ai membri dove si vuole arrivare e per poterne condividere i successi. In tale prospettiva, il Piano dell'Offerta Formativa rappresenta il documento di identità della scuola, in cui sono esplicitati le finalità e gli obiettivi che si intende perseguire nel tentativo di rispondere e di aderire il più possibile ai bisogni formativi ed educativi degli studenti e delle famiglie. Come tale, esso è un vero e proprio "manifesto", una dichiarazione di intenti che vogliamo qui presentare per poterlo poi condividere, modificare, convalidare non solo con la comunità professionale, ma con tutti coloro a cui la scuola si rivolge e a cui si riferisce.

*L'Istituto di Istruzione Superiore Bassi-Burgatti interpreta l'istruzione e la formazione come mezzo per la crescita personale e per la realizzazione di cittadini attivi e consapevoli, capaci di orientarsi e di inserirsi nel mondo sociale, civile e professionale, al di là di ogni forma di differenza, difficoltà o svantaggio fisico, sociale, economico, culturale. **La vision** che condividiamo è quella di una scuola di tutti e per tutti, che fonda il proprio operare sul soggetto in formazione, assicurandogli piene ed eguali opportunità di successo attraverso la valorizzazione completa del potenziale individuale. Sono due gli obiettivi primari che ci poniamo:*



1. *attuare e realizzare un percorso formativo in cui tutti gli allievi siano soggetti di diritti: alla cura, all'educazione, all'istruzione, al rispetto, al dialogo, alla vita di relazione e di partecipazione, all'inclusione;*

2. *diventare nel Territorio un Polo di formazione tecnico e liceale di innovazione, che si proponga come luogo riconosciuto di interazione allargata e di confronto, di crescita e di opportunità sia per i giovani, sia per i lavoratori e le imprese, centro di coesione territoriale e di servizi alla comunità, in modo da agire come sistema multistakeholder nell'ottica della responsabilità sociale.*

Il significato attribuito al successo formativo nella sua multidimensionalità, tra attenzione verso la crescita della persona e connubio formazione-lavoro, costituiscono pertanto il nostro sistema valoriale di riferimento quale generatore dell'autodeterminazione della scuola nelle diverse sfere di formazione.

*L'IS Bassi-Burgatti intende realizzare la propria identità istituzionale ed il proprio progetto formativo attraverso una **mission** che ne rispecchia i valori e lo spirito. Pertanto, si propone di articolare il suo operare quotidiano su tre assunti: educare, istruire e formare.*

Educare: si prefigge di educare nella società conoscitiva, come comunità in grado di sostenere l'assunzione di responsabilità e promuovere un vero, fattivo concetto di nuova cittadinanza europea con consapevolezza dei diritti e dei doveri, attraverso lo sviluppo di una cultura della partecipazione, dell'incontro, del confronto, del dialogo interculturale, del rispetto delle differenze, delle pari opportunità, dell'inclusione e della solidarietà;

Istruire: predispone un'istruzione intesa come lunga, lenta e fondamentale esperienza conoscitiva in cui l'apprendimento spontaneo si incontra e si sostanzia nella formale cultura scolastica con metodologie didattiche e formative appropriate, forti di un monitoraggio costante della qualità dei processi e sempre orientate al miglioramento e alla promozione dell'innovazione.

Formare: favorisce una formazione in cui l'istruzione, in quanto diritto inderogabile di cittadinanza, si coniuga e si concretizza da una parte nella realizzazione del diritto al lavoro, assicurando un sistema di azioni formative progettate sulla base dell'analisi tempestiva dei fabbisogni del territorio e offrendo valide opportunità di inserimento nel tessuto socio-economico locale, nazionale ed europeo; dall'altra nella prosecuzione degli studi a livello universitario, favorendo percorsi di formazione atti a fornire agli studenti le migliori opportunità di inserimento in un



mondo in cui la conoscenza è alla base del progresso civile ed economico.

Il Piano triennale dell'offerta formativa adotta nello specifico le priorità, gli obiettivi e i traguardi messi in evidenza dal rapporto di autovalutazione (RAV) e dal conseguente piano di miglioramento (di cui all'art.6, comma 1, del Decreto del Presidente della Repubblica 28.3.2013 n.80). Il PTOF prevede, in aggiunta alle priorità scaturite dal Rapporto di Autovalutazione, l'attuazione e il monitoraggio del curriculum e delle competenze previste dai profili in uscita di ciascun indirizzo; la definizione di criteri e modalità di verifica e valutazione omogenei, chiari e trasparenti; lo sviluppo di una didattica sempre più inclusiva, laboratoriale e orientativa; il potenziamento della conoscenza delle lingue straniere e l'attivazione di percorsi relativi all'educazione alla salute, alla legalità, alla cittadinanza, alla solidarietà, alla prevenzione del disagio, all'arte e all'espressività in genere, anche attraverso attività laboratoriali.

Con la convinzione che il compito educativo e formativo di un Istituto scolastico debba realizzarsi in stretta connessione e apertura con la realtà sociale e con il territorio, l'Istituto Bassi-Burgatti si raccorda in rete con scuole, enti locali, fondazioni e associazioni no profit per garantire il miglior utilizzo di risorse e strutture, anche introducendo tecnologie innovative. Sempre più si intende proseguire in questa direzione che favorisce la flessibilità, la diversificazione, l'efficienza dell'offerta formativa in vista del benessere individuale e sociale. Anche il Piano triennale dell'offerta formativa nasce dal confronto, dalle proposte e dai pareri emersi nel dialogo costantemente avviato con gli enti locali e le diverse realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche operanti nel territorio, nonché con le famiglie; tali proposte caldeggiano:

- l'utilizzo e la diffusione delle nuove tecnologie a supporto di una didattica interattiva, cooperativa e inclusiva;

- la costituzione di un patto territoriale dell'offerta formativa a sostegno della continuità tra ordini di scuola, anche al fine dell'orientamento ;

- l'elaborazione di attività e progetti a sostegno del successo scolastico e dell'inclusione, dello sviluppo di competenze trasversali e di cittadinanza, della valorizzazione del merito scolastico e dei talenti, attraverso proposte laboratoriali, di scuola aperta, di peer to peer, di tutoraggio, ecc;

- L'incremento di accordi di rete e convenzioni con gli altri Istituti scolastici del



territorio, associazioni ed enti.

L'offerta formativa dell'Istituto in tutte le sue attività riconosce e valorizza la centralità della persona, garantendo il diritto allo studio, le pari opportunità di successo formativo, innalzando la qualità complessiva del processo di istruzione nel rispetto dei tempi e degli stili di apprendimento di ciascuno, contrastando disuguaglianze socio-culturali e territoriali, cercando di prevenire e recuperare l'abbandono e la dispersione scolastica. Essa fornisce a ciascuno studente adeguate opportunità per sviluppare le proprie potenzialità, promuovendo l'agio scolastico attraverso il recupero degli svantaggi, la prevenzione del disagio e l'ottimizzazione del patrimonio di attitudini personali anche in funzione delle scelte future.

L'offerta formativa nel suo complesso è fondata sull'esigenza di sviluppare e consolidare negli alunni, e in tutti i soggetti coinvolti nella vita scolastica, le competenze di cittadinanza attiva e democratica, nel rispetto delle regole della legalità, per formare un senso di identità e di appartenenza alla comunità aperta all'ascolto, all'integrazione e all'inclusione. Questi valori possono trovare una concreta espressione all'interno di attività e iniziative organizzate su temi specifici (difesa della legalità, educazione al rispetto dell'ambiente, educazione alla salute, sicurezza e primo soccorso, impegno nel volontariato e nella solidarietà). La progettualità educativa è finalizzata, infatti, ad educare al senso di responsabilità individuale e collettiva e a trasmettere i principi della Costituzione italiana ed europea.

L'Istituto si propone di potenziare l'area di insegnamento matematico-scientifico per migliorare le competenze matematico-logiche e scientifiche, non solo per quanto attiene i contenuti disciplinari, ma come habitus metodologico attraverso iniziative e progetti specificamente orientati a questo fine, che si avvalgono di significative attività laboratoriali.

La scuola promuove inoltre il potenziamento delle competenze linguistiche di lingua italiana, con attività di supporto allo studio attraverso corsi di allineamento, sportelli didattici e corsi di recupero e di potenziamento delle competenze delle lingue straniere, in particolare della lingua inglese, per il conseguimento delle certificazioni.

In accordo con il Piano nazionale per la scuola digitale, l'Istituto promuove lo sviluppo delle competenze digitali, sia per quanto riguarda la didattica, sia per



quanto riguarda l'organizzazione interna ed il servizio agli utenti. Per incrementare le competenze digitali e tecnologiche dei docenti e degli studenti, oltre all'utilizzo degli strumenti tecnologici (LIM in ogni classe e laboratori, sono attuati progetti e attività specifiche per il potenziamento delle metodologie digitali e delle attività laboratoriali).

Sul versante dell'organizzazione, del servizio e della comunicazione, il nostro Istituto sia per le comunicazioni ed informazioni alle famiglie sia per le comunicazioni ai docenti e al personale ATA privilegia il sito web, il registro elettronico e la posta elettronica.

Le attività per il recupero ed il potenziamento degli esiti di apprendimento, compresi quelli relativi alle Prove nazionali INVALSI, tengono conto:

- delle conoscenze delle abilità acquisite nelle varie aree disciplinari desunte dalle valutazioni intermedie e finali di ciascun anno scolastico;*
- dei risultati in termini di progressione di apprendimento rispetto ai livelli di partenza;*
- delle competenze trasversali acquisite anche in termini di inclusione, relazione educativa e di cittadinanza;*
- delle competenze trasversali acquisite in termini di attività laboratoriali, di "imparare facendo", di conoscenze linguistiche in una dimensione europea ed extraeuropea;*
- delle rilevazioni INVALSI per gli aspetti di condivisione formativa degli esiti stessi ai fini di una maggiore coesione degli aspetti relativi alla programmazione e agli interventi didattici.*

PRIORITÀ E TRAGUARDI

Risultati Scolastici

Priorità

Diminuire l'insuccesso scolastico.

Traguardi

Diminuzione delle sospensioni di giudizio nel passaggio dal primo biennio al secondo biennio rispetto all'a.s. 2018/2019.



Risultati Nelle Prove Standardizzate Nazionali

Priorità

-

Traguardi

-

Competenze Chiave Europee

Priorità

Sviluppare le competenze sociali e civiche.

Traguardi

Raggiungimento delle competenze sociali e civiche nella valutazione finale di almeno il 75% degli studenti.

OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI (ART. 1, COMMA 7 L. 107/15)

ASPETTI GENERALI

Considerato che l'IIS Bassi-Burgatti interpreta l'istruzione e la formazione come mezzo per la crescita personale degli studenti, gli obiettivi formativi individuati e le priorità delineate con il RAV sono coerenti con la vision di una scuola di tutti e per tutti, che fonda il proprio operare sul soggetto in formazione, assicurandogli piene ed eguali opportunità di successo attraverso la valorizzazione completa del potenziale individuale e dei percorsi formativi personalizzati.

Il nostro Istituto intende realizzare la propria identità istituzionale ed il proprio progetto formativo attraverso una **mission** che ne rispecchia i valori e lo spirito, pertanto si prefigge di promuovere un vero, fattivo concetto di nuova cittadinanza europea con consapevolezza dei diritti e dei doveri, sviluppando comportamenti responsabili nel rispetto della legalità, della cittadinanza attiva e consapevole, della cura dei beni comuni. Si intende promuovere, altresì, una cultura della partecipazione, del confronto, del rispetto delle differenze, delle pari opportunità e perseguire, inoltre, l'idea di istruzione intesa come fondamentale esperienza conoscitiva in cui l'apprendimento spontaneo si incontra e si sostanzia nella formale



cultura scolastica con metodologie didattiche e formative appropriate, forti di un monitoraggio costante della qualità dei processi e sempre orientate al miglioramento e alla promozione dell'innovazione. Un'attenzione particolare è rivolta al potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità.

OBIETTIVI FORMATIVI INDIVIDUATI DALLA SCUOLA

- 1) sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- 2) valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

PIANO DI MIGLIORAMENTO

❖ MIGLIORAMENTO DEI RISULTATI SCOLASTICI.

Descrizione Percorso

Il Percorso prevede una fase progettuale e organizzativa dell'attività didattica da parte dei Dipartimenti e dei Consigli di classe, finalizzata allo sviluppo di un approccio didattico inclusivo e individualizzato che permetta a tutti gli studenti di



progredire e colmare eventuali carenze. Verranno realizzate, inoltre, attività formative per i docenti sull'innovazione metodologica e sulla didattica laboratoriale.

Il percorso di miglioramento dei risultati scolastici prevede numerose azioni fra le quali:

- Elaborazione di Unità didattiche di apprendimento interdisciplinari.
- Predisposizione di griglie di valutazione con indicatori e descrittori.
- Incremento di attività didattiche laboratoriali
- Supporto allo studio mediante sportelli didattici, corsi di allineamento e recupero e di potenziamento sia in orario curricolare che extracurricolare, rivolti agli alunni in difficoltà.
- Le attività previste hanno lo scopo di accrescere la partecipazione di tutti i soggetti al processo didattico-educativo attraverso l'aggiornamento e la formazione dei docenti, la condivisione di buone pratiche al fine dello sviluppo dell'intera comunità scolastica.

"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"

"OBIETTIVI DI PROCESSO" CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE

"Obiettivo:" Standardizzare e utilizzare criteri e strumenti di valutazione omogenei nei singoli Consigli di Classe, al fine di sviluppare una condivisa modalità di valutazione delle competenze.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» "Priorità" [Risultati scolastici]

Diminuire l'insuccesso scolastico.

"OBIETTIVI DI PROCESSO" AMBIENTE DI APPRENDIMENTO

"Obiettivo:" Diffondere metodologie didattiche innovative condivise e incrementare attività laboratoriali per favorire l'apprendimento attivo.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» "Priorità" [Risultati scolastici]

Diminuire l'insuccesso scolastico.



"Obiettivo:" Curare gli ambienti di apprendimento sia sul piano materiale che organizzativo (gestione degli spazi, delle attrezzature, degli orari e dei tempi).

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Diminuire l'insuccesso scolastico.

"OBIETTIVI DI PROCESSO" INCLUSIONE E DIFFERENZIAZIONE

"Obiettivo:" Attivare sportelli didattici e corsi di recupero e potenziamento per gli studenti in difficoltà.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Diminuire l'insuccesso scolastico.

"OBIETTIVI DI PROCESSO" ORIENTAMENTO STRATEGICO E ORGANIZZAZIONE DELLA SCUOLA

"Obiettivo:" Monitorare periodicamente gli interventi di sostegno allo studio e i risultati raggiunti.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Diminuire l'insuccesso scolastico.

"OBIETTIVI DI PROCESSO" SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE UMANE

"Obiettivo:" Favorire la partecipazione dei docenti a corsi di formazione sull'innovazione metodologica e sulla didattica laboratoriale.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Diminuire l'insuccesso scolastico.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: SUPPORTO ALLO STUDIO, SOSTEGNO E RECUPERO.

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/08/2019	Studenti	Docenti ATA Studenti Associazioni

Responsabile

Collaboratore del Dirigente

Risultati Attesi

Miglioramento delle competenze disciplinari.

Diminuzione delle sospensioni di giudizio nel passaggio dal primo biennio al secondo biennio rispetto all' a.s. 2018/19.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: PROGETTAZIONE DIDATTICA.

Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
Docenti	Docenti ATA

Responsabile

Collaboratore del dirigente

Risultati Attesi

Progettazione di unità didattiche interdisciplinari da parte dei Consigli delle classi.

Predisposizione e utilizzo di strumenti e criteri comuni di valutazione degli apprendimenti.

Utilizzo di metodologie didattiche innovative e laboratoriali.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DELLA PROFESSIONALITÀ DOCENTE.

Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
Docenti	Docenti ATA Consulenti esterni Associazioni

Responsabile

Coadiutore del Dirigente

Risultati Attesi

Sviluppo della professionalità docente attraverso l'aggiornamento e la formazione.

Acquisizione e utilizzo di metodologie didattiche innovative e laboratoriali.

❖ SVILUPPO DELLE COMPETENZE SOCIALI E CIVICHE.

Descrizione Percorso

La scuola in coerenza con l'adozione del curricolo verticale, si propone di favorire e incentivare la progettualità verticale al fine di realizzare progetti che promuovano l'acquisizione di competenze sociali e civiche. In particolare intende potenziare progettualità consolidate nell'offerta formativa curriculare ed extracurricolare quali: il **Model European Parliament** al fine della promozione e valorizzazione delle istituzioni transnazionali; **Legalità ed impegno civile** al fine di comprendere quali siano i valori fondamentali su cui si basa la democrazia per imparare a difenderli e custodirli, contrastare attivamente fenomeni di prevaricazione e corruzione sapendo distinguere comportamenti legali ed illegali; **Educazione alle pari opportunità** e alla cultura del rispetto dell'altro/a, che aiuti le ragazze e i ragazzi a riconoscere i fattori e le situazioni di rischio e prevenire la violenza di genere; la consapevolezza di sé e dell'inviolabilità del proprio corpo e il benessere nelle relazioni interpersonali; **Isit Green** al fine di incentivare rispetto per l'ambiente e pratiche ecosostenibili; "Educazione alla cittadinanza digitale" al fine di sviluppare una **cultura digitale** per una corretta gestione della realtà



virtuale e un pensiero critico su diagnostica e metodi risolutivi delle cosiddette “dipendenze”; **Rispetto delle regole** on line e off line al fine di alimentare una cultura del rispetto delle regole nella vita reale e virtuale e della dignità della persona ; **Progetto Giovani** al fine di sensibilizzare la fascia 14/15 anni sul tema del consumo di sostanze lecite e illecite che creano dipendenza e sulla consapevolezza di sé e del proprio corpo nelle relazioni sentimentali e sessuali. Oltre ai progetti su menzionati, i singoli Consigli di classe elaboreranno unità didattiche trasversali di apprendimento sulle tematiche indicate nelle linee guida relative all’insegnamento dell’Educazione civica, finalizzate all’acquisizione da parte degli studenti delle competenze sociali e civiche.

"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"

"OBIETTIVI DI PROCESSO" CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE

"Obiettivo:" Progettare il curriculum verticale di Educazione civica; elaborare griglie di valutazione che esplicitino indicatori riferiti alle competenze chiave e di cittadinanza ;strutturare unità didattiche trasversali di apprendimento; realizzare progetti finalizzati all'acquisizione delle competenze sociali e civiche.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL’OBIETTIVO"

» "Priorità" [Competenze chiave europee]

Sviluppare le competenze sociali e civiche.

**"OBIETTIVI DI PROCESSO" SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE
UMANE**

"Obiettivo:" Organizzazione di corsi di di aggiornamento rivolti ai docenti sull'elaborazione del curricolo di Educazione civica e sull'elaborazione delle unità didattiche di apprendimento trasversali.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Sviluppare le competenze sociali e civiche.

**ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: ELABORAZIONE E ATTUAZIONE DELLE UNITÀ
DIDATTICHE DI APPRENDIMENTO TRASVERSALI DI EDUCAZIONE CIVICA.**

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/05/2021	Studenti	Docenti Studenti

Responsabile

I docenti dei Consigli di classe.

Risultati Attesi

Raggiungimento da parte di almeno il 75% degli studenti delle competenze di Educazione civica nella valutazione di fine anno.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: ISIT GREEN



Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/05/2021	Docenti	Docenti Studenti Consulenti esterni

Responsabile

Referente del progetto.

Risultati Attesi

Sviluppare la capacità di fare scelte consapevoli relativamente alle problematiche ambientali.

Migliorare le conoscenze relative al problema dell'inquinamento, dei rifiuti, dell'impronta ecologica, delle risorse rinnovabili e non rinnovabili.

Sviluppare la capacità di ideare ed attuare azioni e comportamenti responsabili ed ecosostenibili.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: PROGETTO GIOVANI.

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/05/2021	Studenti	Docenti ATA Consulenti esterni

Responsabile

Referente del progetto.

Risultati Attesi

Per le classi prime si prefiggono i seguenti obiettivi

- Informare e sensibilizzare i giovani rispetto alle sostanze psicoattive legali ed illegali (caratteristiche, effetti ricercati ed indesiderati, rischi) ; □
- Distinguere la questione salute dalla questione giuridico/penale rispetto alle principali sostanze; □
- Sviluppare la consapevolezza dell'esistenza di condizionamenti e di come questi influiscano sui comportamenti; □
- Sostenere e rinforzare i messaggi sulla salute, sviluppando il senso critico, il problem solving e la capacità di prendere decisioni; □
- Coinvolgere i giovani nella formulazione di strategie di prevenzione e promozione della salute; □ riflettere su stili di vita alternativi .

Per le classi seconde si prefigge il seguente obiettivo:

- Offrire un tempo di riflessione e di condivisione lasciando spazio a dubbi, domande e preoccupazioni dei ragazzi e delle ragazze.
- Far conoscere ai ragazzi il Servizio Spazio Giovani, le figure professionali che vi operano e le problematiche di cui ci si occupa.
- Stimolare consapevolezza e senso di responsabilità negli adolescenti per affrontare con maggiore sicurezza le proprie scelte in ambito di relazioni affettive e sessuali, imparando a salvaguardare il rispetto di sé e dell'altro.

PRINCIPALI ELEMENTI DI INNOVAZIONE

SINTESI DELLE PRINCIPALI CARATTERISTICHE INNOVATIVE

Sul piano organizzativo

La scuola si è dotata fin dall'inizio dell'anno scolastico 2020/2021 di un Piano per la Didattica Digitale Integrata. Il Piano prevede che la scuola metta in atto la Didattica Digitale Integrata:



- come strumento per garantire il diritto all'apprendimento degli studenti in via complementare alla didattica in presenza, sia in caso di nuovo lockdown, sia in caso di quarantena, isolamento fiduciario di studenti o di interi gruppi classe;
- come strumento per garantire il diritto all'apprendimento di studenti indicati come "studenti fragili";
- ad integrazione della didattica in presenza come strumento utile per:
 1. gli approfondimenti disciplinari e interdisciplinari;
 2. la personalizzazione dei percorsi e il recupero degli apprendimenti;
 3. lo sviluppo di competenze disciplinari e personali;
 4. l'applicazione di metodologie didattiche innovative attraverso l'uso delle nuove tecnologie.

La struttura organizzativa, per gli aspetti inerenti le innovazioni tecnologiche e didattiche, si avvale delle seguenti risorse umane:

- Dirigente scolastico con il compito di assicurare il funzionamento generale dell'unità scolastica;
- Figura strumentale per il Coordinamento delle attività di Innovazione metodologica e didattica attraverso l'uso delle nuove tecnologie per lo svolgimento della Didattica Digitale Integrata (DDI) e della Distanza a Distanza (DaD);
- Referente della rete di Istituto;
- Referente per il supporto ai docenti per l'utilizzo dell'applicazione Teams e delle nuove tecnologie;
- Animatore Digitale;
- Commissione per l'innovazione didattica e metodologica attraverso l'uso delle nuove tecnologie.

Per quanto riguarda l'infrastruttura tecnologica la scuola si avvale della piattaforma cloud Office 365 e in particolare dell'applicazione Teams che viene utilizzata per la gestione dei gruppi classe, per le riunioni collegiali e le comunicazioni con le famiglie. Il registro elettronico è lo strumento ufficiale per la



rilevazione della frequenza scolastica e per la documentazione dell'attività didattica. I docenti possono inoltre attivare dei corsi all'interno dell'ambiente e-learning della scuola, realizzato su piattaforma Moodle, attraverso i quali proporre risorse e attività didattiche.

Sul piano delle pratiche didattiche proposte

La scuola persegue l'obiettivo di attivare le metodologie didattiche innovative che pongano al centro dell'azione didattica le esigenze di apprendimento degli studenti, anche avvalendosi delle nuove tecnologie. A tal riguardo, la scuola aderisce al movimento delle "Avanguardie Educative", dal quale trae suggerimenti e ispirazione per introdurre pratiche didattiche innovative che tendano a superare il modello trasmissivo della conoscenza e promuovano lo sviluppo delle competenze, sia come competenze chiave di cittadinanza che nelle declinazioni per area disciplinare. La scuola ha aderito alle seguenti idee del movimento "Avanguardie Educative":

- La flipped classroom (la classe capovolta)
- Integrazione CDD/libri di testo (produzione di materiali didattici integrativi)
- MLTV (rendere visibile pensiero e apprendimento, Making Learning and Thinking Visible)

Nell'ambito della progettazione didattica, la scuola ha promosso la progettazione per competenze di unità didattiche di apprendimento su percorsi interdisciplinari e per il Curricolo di Educazione Civica. Lo sviluppo di queste unità didattiche, finalizzato allo svolgimento di un compito autentico, prevede l'impiego di metodologie didattiche innovative quali il project work, il cooperative learning, la flipped classroom o il debate, che la scuola intende supportare nella ricerca, nella sperimentazione e nell'attuazione attraverso la sua struttura organizzativa e tecnologica.

❖ AREE DI INNOVAZIONE

PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

Sul piano delle pratiche didattiche proposte



La scuola persegue l'obiettivo di attivare le metodologie didattiche innovative che pongano al centro dell'azione didattica le esigenze di apprendimento degli studenti, anche avvalendosi delle nuove tecnologie. A tal riguardo, la scuola aderisce al movimento delle "Avanguardie Educative", dal quale trae suggerimenti e ispirazione per introdurre pratiche didattiche innovative che tendano a superare il modello trasmissivo della conoscenza e promuovano lo sviluppo delle competenze, sia come competenze chiave di cittadinanza che nelle declinazioni per area disciplinare. La scuola ha aderito alle seguenti idee del movimento "Avanguardie Educative":

- La flipped classroom (la classe capovolta)
- Integrazione CDD/libri di testo (produzione di materiali didattici integrativi)
- MLTV (rendere visibile pensiero e apprendimento, Making Learning and Thinking Visible)

Nell'ambito della progettazione didattica, la scuola ha promosso la progettazione per competenze di unità didattiche di apprendimento su percorsi interdisciplinari e per il Curricolo di Educazione Civica. Lo sviluppo di queste unità didattiche, finalizzato allo svolgimento di un compito autentico, prevede l'impiego di metodologie didattiche innovative quali il project work, il cooperative learning, la flipped classroom o il debate, che la scuola intende supportare nella ricerca, nella sperimentazione e nell'attuazione attraverso la sua struttura organizzativa e tecnologica.

PROGETTI A CUI LA SCUOLA HA PARTECIPATO:

Rete Avanguardie educative	Altri progetti
Avanguardie educative DEBATE	E-twinning
Avanguardie educative FLIPPED CLASSROOM	
Avanguardie educative INTEGRAZIONE CDD / LIBRI DI TESTO	

L'OFFERTA FORMATIVA

TRAGUARDI ATTESI IN USCITA

SECONDARIA II GRADO - TIPOLOGIA: ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE

ISTITUTO/PLESSI	CODICE SCUOLA
I.T.C.S. "P.BURGATTI"	FETD00601V

A. AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING - TRIENNIO

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative

nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.

- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva

interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.

- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e

responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento

permanente.

- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle

strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.

- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi

e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti

e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).

- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente

informazioni qualitative e quantitative.

- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.

- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni

professionali.

- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per

intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo

- riconoscere e interpretare:

- le tendenze dei mercati locali, nazionali e globali anche per coglierne le ripercussioni in un dato

contesto;

- i macrofenomeni economici nazionali e internazionali per connetterli alla specificità di un'azienda;

- i cambiamenti dei sistemi economici nella dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche

storiche e nella dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culture diverse.

- individuare e accedere alla normativa pubblicitaria, civilistica e fiscale con particolare riferimento

alle attività aziendali.

- interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi e flussi informativi con riferimento alle

diverse tipologie di imprese.

- riconoscere i diversi modelli organizzativi aziendali, documentare le procedure e ricercare soluzioni

efficaci rispetto a situazioni date.

- individuare le caratteristiche del mercato del lavoro e collaborare alla gestione delle risorse umane.
- gestire il sistema delle rilevazioni aziendali con l'ausilio di programmi di contabilità integrata.
- applicare i principi e gli strumenti della programmazione e del controllo di gestione, analizzandone i risultati.
- inquadrare l'attività di marketing nel ciclo di vita dell'azienda e realizzare applicazioni con riferimento a specifici contesti e diverse politiche di mercato.
- orientarsi nel mercato dei prodotti assicurativo-finanziari, anche per collaborare nella ricerca di soluzioni economicamente vantaggiose.
- utilizzare i sistemi informativi aziendali e gli strumenti di comunicazione integrata d'impresa, per realizzare attività comunicative con riferimento a differenti contesti.
- analizzare e produrre i documenti relativi alla rendicontazione sociale e ambientale, alla luce dei criteri sulla responsabilità sociale d'impresa.

B. RELAZIONI INTERNAZIONALI PER IL MARKETING

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento

permanente.

- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle

strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.

- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi

e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti

e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).

- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente

informazioni qualitative e quantitative.

- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.

- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni

professionali.

- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per

intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo:

- riconoscere e interpretare:

- le tendenze dei mercati locali, nazionali e globali anche per coglierne le ripercussioni in un dato

contesto;

- i macrofenomeni economici nazionali e internazionali per connetterli alla specificità di un'azienda;

- i cambiamenti dei sistemi economici nella dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche

storiche e nella dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culture diverse.

- individuare e accedere alla normativa pubblicitaria, civilistica e fiscale con particolare riferimento alle

attività aziendali.

- interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi e flussi informativi con riferimento alle

differenti tipologie di imprese.

- riconoscere i diversi modelli organizzativi aziendali, documentare le procedure e ricercare soluzioni

efficaci rispetto a situazioni date.

- individuare le caratteristiche del mercato del lavoro e collaborare alla gestione delle risorse umane.

- gestire il sistema delle rilevazioni aziendali con l'ausilio di programmi di contabilità integrata.

- applicare i principi e gli strumenti della programmazione e del controllo di gestione, analizzandone i risultati.

- inquadrare l'attività di marketing nel ciclo di vita dell'azienda e realizzare applicazioni con riferimento

a specifici contesti e diverse politiche di mercato.

- orientarsi nel mercato dei prodotti assicurativo-finanziari, anche per collaborare nella ricerca di

soluzioni economicamente vantaggiose.

- utilizzare i sistemi informativi aziendali e gli strumenti di comunicazione integrata d'impresa, per r

realizzare attività comunicative con riferimento a differenti contesti.

- analizzare e produrre i documenti relativi alla rendicontazione sociale e ambientale, alla luce dei

criteri sulla responsabilità sociale d'impresa.

Nell'articolazione "Relazioni internazionali per il marketing", il profilo si caratterizza per il riferimento sia all'ambito della comunicazione aziendale con l'utilizzo di tre lingue

straniere e appropriati

strumenti tecnologici sia alla collaborazione nella gestione dei rapporti aziendali nazionali e internazionali

riguardanti differenti realtà geo-politiche e vari contesti lavorativi.

C. SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative

nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.

- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva

interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.

- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e

responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento

permanente.

- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle

strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.

- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi

e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti

e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).

- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente

informazioni qualitative e quantitative.

- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.

- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni

professionali.

- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per

intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo

- riconoscere e interpretare:
- le tendenze dei mercati locali, nazionali e globali anche per coglierne le ripercussioni in un dato contesto;
- i macrofenomeni economici nazionali e internazionali per connetterli alla specificità di un'azienda;
- i cambiamenti dei sistemi economici nella dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche storiche e nella dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culture diverse.
- individuare e accedere alla normativa pubblicitaria, civilistica e fiscale con particolare riferimento alle attività aziendali.
- interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi e flussi informativi con riferimento alle differenti tipologie di imprese.
- riconoscere i diversi modelli organizzativi aziendali, documentare le procedure e ricercare soluzioni efficaci rispetto a situazioni date.
- individuare le caratteristiche del mercato del lavoro e collaborare alla gestione delle risorse umane.
- gestire il sistema delle rilevazioni aziendali con l'ausilio di programmi di contabilità integrata.
- applicare i principi e gli strumenti della programmazione e del controllo di gestione, analizzandone i risultati.
- inquadrare l'attività di marketing nel ciclo di vita dell'azienda e realizzare applicazioni con riferimento a specifici contesti e diverse politiche di mercato.
- orientarsi nel mercato dei prodotti assicurativo-finanziari, anche per collaborare nella ricerca di soluzioni economicamente vantaggiose.
- utilizzare i sistemi informativi aziendali e gli strumenti di comunicazione integrata d'impresa, per realizzare attività comunicative con riferimento a differenti contesti.

- analizzare e produrre i documenti relativi alla rendicontazione sociale e ambientale, alla luce dei criteri sulla responsabilità sociale d'impresa.

Nell'articolazione "Sistemi informativi aziendali", il profilo si caratterizza per il riferimento sia all'ambito della gestione del sistema informativo aziendale sia alla valutazione, alla scelta e all'adattamento di software applicativi. Tali attività sono tese a migliorare l'efficienza aziendale attraverso la realizzazione di nuove procedure, con particolare riguardo al sistema di archiviazione, all'organizzazione della comunicazione in rete e alla sicurezza informatica.

SECONDARIA II GRADO - TIPOLOGIA: ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE

ISTITUTO/PLESSI**CODICE SCUOLA**

I.T.I.S. "U.BASSI"

FETF006015

A. AUTOMAZIONE

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative

nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.

- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.

- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e

responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento

permanente.

- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle

strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.

- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi

e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti

e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).

- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente

informazioni qualitative e quantitative.

- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.

- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni

professionali.

- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per

intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo

- applicare nello studio e nella progettazione di impianti e di apparecchiature elettriche ed elettroniche

i procedimenti dell'elettrotecnica e dell'elettronica.

- utilizzare la strumentazione di laboratorio e di settore e applicare i metodi di misura per effettuare

verifiche, controlli e collaudi.

- analizzare tipologie e caratteristiche tecniche delle macchine elettriche e delle apparecchiature

elettroniche, con riferimento ai criteri di scelta per la loro utilizzazione e interfacciamento.

- gestire progetti.

- gestire processi produttivi correlati a funzioni aziendali.

- utilizzare linguaggi di programmazione, di diversi livelli, riferiti ad ambiti specifici di applicazione.
 - analizzare il funzionamento, progettare e implementare sistemi automatici.
- Nell'articolazione "Automazione", viene approfondita la progettazione, realizzazione e gestione dei sistemi di controllo con riferimento agli specifici settori di impiego e nel rispetto delle relative normative tecniche.

B. ELETTRONICA

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente

informazioni qualitative e quantitative.

- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.

- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni

professionali.

- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per

intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo

- applicare nello studio e nella progettazione di impianti e di apparecchiature elettriche ed elettroniche

i procedimenti dell'elettrotecnica e dell'elettronica.

- utilizzare la strumentazione di laboratorio e di settore e applicare i metodi di misura per effettuare

verifiche, controlli e collaudi.

- analizzare tipologie e caratteristiche tecniche delle macchine elettriche e delle apparecchiature

elettroniche, con riferimento ai criteri di scelta per la loro utilizzazione e interfacciamento.

- gestire progetti.

- gestire processi produttivi correlati a funzioni aziendali.

- utilizzare linguaggi di programmazione, di diversi livelli, riferiti ad ambiti specifici di applicazione.

- analizzare il funzionamento, progettare e implementare sistemi automatici.

Nell'articolazione "Elettrotecnica" viene approfondita la progettazione, realizzazione e gestione di

impianti elettrici civili e industriali.

C. INFORMATICA

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative

nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.

- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva

interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.

- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e

responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.

- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle

strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.

- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi

e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti

e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).

- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente

informazioni qualitative e quantitative.

- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.

- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni

professionali.

- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per

intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo

- scegliere dispositivi e strumenti in base alle loro caratteristiche funzionali

- descrivere e comparare il funzionamento di dispositivi e strumenti elettronici e di telecomunicazione.
 - gestire progetti secondo le procedure e gli standard previsti dai sistemi aziendali di gestione della qualità e della sicurezza
 - gestire processi produttivi correlati a funzioni aziendali
 - configurare, installare e gestire sistemi di elaborazione dati e reti
 - sviluppare applicazioni informatiche per reti locali o servizi a distanza
- Nell'articolazione "Informatica", con riferimento a specifici settori di impiego e nel rispetto delle relative normative tecniche, viene approfondita l'analisi, la comparazione e la progettazione di dispositivi e strumenti informatici e lo sviluppo delle applicazioni informatiche.

D. MECCANICA E MECCATRONICA

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi

e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti

e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).

- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente

informazioni qualitative e quantitative.

- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.

- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni

professionali.

- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per

intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo

- individuare le proprietà dei materiali in relazione all'impiego, ai processi produttivi e ai trattamenti.

- misurare, elaborare e valutare grandezze e caratteristiche tecniche con opportuna strumentazione.

- organizzare il processo produttivo contribuendo a definire le modalità di realizzazione, di controllo e collaudo del prodotto.

- documentare e seguire i processi di industrializzazione.

- progettare strutture, apparati e sistemi, applicando anche modelli matematici, e analizzarne le risposte alle sollecitazioni meccaniche, termiche, elettriche e di altra natura.

- progettare, assemblare, collaudare e predisporre la manutenzione di componenti, di macchine e di sistemi termotecnici di varia natura.

- organizzare e gestire processi di manutenzione per i principali apparati dei sistemi di trasporto, nel rispetto delle relative procedure.

- definire, classificare e programmare sistemi di automazione integrata e robotica

applicata ai
processi produttivi.

- gestire ed innovare processi correlati a funzioni aziendali.
- gestire progetti secondo le procedure e gli standard previsti dai sistemi aziendali della qualità e della sicurezza.

Nell'articolazione "Meccanica e mecatronica" sono approfondite, nei diversi contesti produttivi, le tematiche generali connesse alla progettazione, realizzazione e gestione di apparati e sistemi e alla relativa organizzazione del lavoro.

E. TELECOMUNICAZIONI

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti

e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).

- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente

informazioni qualitative e quantitative.

- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.

- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni

professionali.

- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per

intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo

- scegliere dispositivi e strumenti in base alle loro caratteristiche funzionali

- descrivere e comparare il funzionamento di dispositivi e strumenti elettronici e di telecomunicazione.

- gestire progetti secondo le procedure e gli standard previsti dai sistemi aziendali di gestione della qualità e della sicurezza

- gestire processi produttivi correlati a funzioni aziendali

- configurare, installare e gestire sistemi di elaborazione dati e reti

- sviluppare applicazioni informatiche per reti locali o servizi a distanza

Nell'articolazione "Telecomunicazioni", viene approfondita l'analisi, la comparazione, la progettazione,

installazione e gestione di dispositivi e strumenti elettronici e sistemi di telecomunicazione, lo sviluppo

di applicazioni informatiche per reti locali e servizi a distanza.

F. SCIENTIFICO - OPZIONE SCIENZE APPLICATE

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri dell'essere cittadini;
- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva nei gruppi di lavoro;
- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;
- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche e delle scienze naturali.

Competenze specifiche:

competenze specifiche del liceo Scientifico delle Scienze Applicate:

- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare, in particolare in ambito scientifico e tecnologico;
- utilizzare gli strumenti e le metodologie dell'informatica nell'analisi dei dati, nella formalizzazione e modellizzazione dei processi complessi e nell'individuazione di procedimenti risolutivi;

- utilizzare le strutture logiche, i modelli e i metodi della ricerca scientifica, e gli apporti dello sviluppo tecnologico, per individuare e risolvere problemi di varia natura, anche in riferimento alla vita quotidiana;
- applicare consapevolmente concetti, principi e teorie scientifiche nelle attività laboratoriali e sperimentali, nello studio e nella ricerca scientifica, padroneggiando vari linguaggi (storico-naturali, simbolici, matematici, logici, formali, artificiali);
- utilizzare i procedimenti argomentativi e dimostrativi della matematica, padroneggiando anche gli strumenti del Problem Posing e Solving.

INSEGNAMENTI E QUADRI ORARIO

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

Il monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica corrisponde a 40 ore. Il percorso di Educazione civica prevede lo svolgimento di unità didattiche trasversali di apprendimento sulle tematiche indicate dalla normativa vigente e progetti di Istituto riguardanti alcune delle aree tematiche indicate nelle linee guida.

CURRICOLO DI ISTITUTO

NOME SCUOLA

I.S.I.T. "U.BASSI - P.BURGATTI" (ISTITUTO PRINCIPALE)

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

❖ CURRICOLO DI SCUOLA

L'Istituto, a partire dal 2010/11, ha applicato la Riforma degli Ordinamenti a seguito della L.133/2008 che prevede una razionalizzazione dei piani di studio ed una ridefinizione dei curricula vigenti. I percorsi dell'istruzione secondaria si articolano in due bienni ed un quinto anno: il primo biennio è finalizzato al completamento dell'obbligo di istruzione, all'eventuale integrazione delle conoscenze, abilità e competenze raggiunte al termine del primo ciclo d'istruzione; il secondo biennio si caratterizza per il conseguimento delle competenze diversificate per ciascuna articolazione e per le peculiarità di ciascun indirizzo di studi; il quinto anno è volto a realizzare pienamente gli obiettivi propri di ciascun indirizzo e a consolidare percorsi di orientamento finalizzati sia alla prosecuzione degli studi sia all'inserimento nel mondo del lavoro.

CARATTERISTICHE GENERALI DELLA PROGETTAZIONE DI EDUCAZIONE CIVICA DI ISTITUTO

Con il Decreto ministeriale richiamato sono state emanate le Linee guida per l'insegnamento di Educazione Civica. Le linee guida hanno lo scopo di supportare le istituzioni scolastiche per una corretta attuazione dell'innovazione normativa che implica, ai sensi dell'articolo 3 della legge 92/2019, una revisione dei curricula di istituto per adeguarli alle nuove disposizioni. Una prima attuazione triennale è quella prevista per gli anni scolastici 2020/2021, 2021/2022 e 2022/2023. Nel corso del periodo indicato le istituzioni scolastiche dovranno definire in prima attuazione, il curriculum di educazione civica, tenendo a riferimento le Linee guida **NUCLEI TEMATICI DELL'INSEGNAMENTO**. Tre sono gli assi attorno cui ruota l'Educazione civica. • Lo studio della Costituzione • Lo sviluppo sostenibile • La cittadinanza digitale

LA TRASVERSALITÀ DELL'INSEGNAMENTO DI EDUCAZIONE CIVICA. Le linee guida richiamano il principio della trasversalità del nuovo insegnamento, anche in ragione della pluralità degli obiettivi di apprendimento e delle competenze attese, non ascrivibili a una singola disciplina e neppure esclusivamente disciplinari. La prospettiva trasversale dell'insegnamento di Educazione Civica offre un paradigma di riferimento diverso da quello delle discipline. L'Educazione civica supera i canoni di una tradizionale disciplina, assumendo più propriamente la valenza di matrice valoriale trasversale che va coniugata con le discipline di studio, per evitare superficiali e improduttive aggregazioni di contenuti teorici e per sviluppare processi di interconnessione tra aspetti disciplinari ed extra-disciplinari. Il curriculum di Educazione Civica è articolato in 3 sezioni: - profilo in uscita del primo biennio - profilo in uscita del secondo biennio - profilo in uscita del quinto anno (monoennio).



CURRICOLO DELL'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA

Ai sensi dell'art. 3 della L.92 del 2019 la scuola ha definito una prima attuazione del curricolo di Educazione civica facendo riferimento alle linee guida.

ALLEGATO:

CURRICOLO EDUCAZIONE CIVICA.PDF

❖ EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO

Curricolo verticale

I cambiamenti in atto sono stati tradotti in percorsi di studio più moderni e attuali, ma non hanno modificato il carattere dell'offerta formativa dell'IIS che conserva la prerogativa di essere particolarmente ricca e aggiornata, supportata dalle più evolute attrezzature tecniche e informatiche, attenta alle sempre nuove richieste provenienti dal mondo del lavoro e dai percorsi di studio universitari. La ricchezza delle attività integrative continuerà a consentire agli allievi di seguire percorsi personalizzati in funzione delle loro capacità e dei loro interessi. Il progetto dell'IIS rimane quello di istruire e formare giovani preparati ad affrontare il mondo del lavoro, dell'alta formazione, della ricerca scientifica e dell'Università, forti di una solida base di conoscenze ed educati ad una corretta e civile convivenza. L'Istituto ha elaborato per ogni indirizzo un curricolo verticale per ciascuna disciplina, secondo le indicazioni dei Dipartimenti. Tale curricolo è pubblicato e periodicamente aggiornato, nel sito della scuola.

NOME SCUOLA

I.T.C.S. "P.BURGATTI" (PLESSO)

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

❖ CURRICOLO DI SCUOLA

Il profilo del settore Economico si caratterizza per la cultura relativa allo studio delle leggi del mercato e dei fenomeni economico aziendali nazionali ed internazionali, la normativa civilistica e fiscale, il sistema azienda nella sua complessità e nella sua struttura, con l'attenzione all'utilizzo delle tecnologie adeguate e le diverse forme di comunicazione anche in lingua straniera. Le discipline relative ai contenuti tecnici del

settore sono presenti nel curriculum, anche con funzione orientativa, fin dai primi due anni in cui si completa l'obbligo d'istruzione e vengono poi approfondite nel secondo biennio fino a raggiungere nel quinto anno il carattere propedeutico alla specializzazione.

NOME SCUOLA

I.T.I.S. "U.BASSI" (PLESSO)

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

❖ CURRICOLO DI SCUOLA

Il profilo del settore Tecnologico si caratterizza per la cultura tecnico-scientifica e tecnologica in ambiti ove interviene permanentemente l'innovazione dei processi, dei prodotti e dei servizi, delle metodologie di progettazione e di organizzazione. Il percorso si caratterizza per attività ed insegnamenti comuni a tutti gli indirizzi, attività ed insegnamenti obbligatori di indirizzo e insegnamenti opzionali aggiuntivi. Nei primi due anni vi è prevalenza delle discipline comuni a tutti gli indirizzi, mentre dal terzo anno le discipline caratterizzano l'indirizzo prescelto.

Approfondimento

Segue una descrizione dei profili in uscita relativi alle **articolazioni del settore Economico, del settore Tecnologico e del Liceo delle Scienze Applicate** per il quale è previsto anche il **percorso con curvatura biomedica**.

ARTICOLAZIONI DEL SETTORE ECONOMICO:

"AMMINISTRAZIONE, FINANZA E MARKETING"

Il Diplomato in **"Amministrazione, Finanza e Marketing"**:

ha competenze generali nel campo dei macrofenomeni economici nazionali ed internazionali, della normativa civilistica e fiscale, dei sistemi e processi

aziendali (organizzazione, pianificazione, programmazione, amministrazione, finanza e controllo), degli strumenti di marketing, dei prodotti assicurativo-finanziari e dell'economia sociale;

integra le competenze dell'ambito professionale specifico con quelle linguistiche e informatiche per operare nel sistema informativo dell'azienda e contribuire sia all'innovazione sia al miglioramento organizzativo e tecnologico dell'impresa inserita nel contesto internazionale.

ha competenze generali nel campo dei macrofenomeni economici nazionali ed internazionali, della normativa civilistica e fiscale, dei sistemi e processi aziendali (organizzazione, pianificazione, programmazione, amministrazione, finanza e controllo) e dell'economia sociale;

possiede competenze relative all'ambito della gestione del sistema informativo aziendale e alla valutazione, alla scelta e all'adattamento di software applicativi;

è in grado di realizzare nuove procedure informatiche, con particolare riguardo al sistema di archiviazione, all'organizzazione della comunicazione in rete e alla sicurezza dei dati.

Nell'articolazione generale sono quindi approfondite le tematiche, sia in ambito nazionale che internazionale, relative alle rilevazioni delle operazioni di gestione, alla redazione di documenti amministrativi e finanziari e al marketing.

"SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI"

Il Diplomato in "Amministrazione, Finanza e Marketing", articolazione **Sistemi Informativi Aziendali**:

ha competenze generali nel campo dei macrofenomeni economici nazionali ed internazionali, della normativa civilistica e fiscale, dei sistemi e processi aziendali (organizzazione, pianificazione, programmazione, amministrazione, finanza e controllo) e dell'economia sociale;

possiede competenze relative all'ambito della gestione del sistema informativo

aziendale e alla valutazione, alla scelta e all'adattamento di software applicativi; è in grado di realizzare nuove procedure informatiche, con particolare riguardo al sistema di archiviazione, all'organizzazione della comunicazione in rete e alla sicurezza dei dati.

Nell'articolazione "Sistemi informativi aziendali" sono quindi approfondite le tematiche relative alle rilevazioni delle operazioni di gestione, alla redazione di documenti amministrativi e finanziari e allo sviluppo di procedure informatiche di carattere gestionale o relative alla organizzazione delle informazioni in rete.

"RELAZIONI INTERNAZIONALI PER IL MARKETING"

Il Diplomato in **"Relazioni internazionali per il Marketing"**:

ha competenze che, oltre alla dimensione amministrativo-finanziaria, tipica dell'indirizzo economico, aprono a professioni che vanno dalla tradizionale corrispondenza in lingue estere in istituzioni pubbliche e imprese private, alle nuove professioni della comunicazione, con particolare riferimento al marketing e alla comunicazione aziendale, alle relazioni pubbliche esterne e internazionali, alle relazioni interculturali e alla mediazione linguistica presso enti pubblici e associazioni.

Nell'articolazione "RELAZIONI INTERNAZIONALI PER IL MARKETING", il profilo si caratterizza per il riferimento sia all'ambito della comunicazione aziendale con l'utilizzo di tre lingue straniere ed appropriati strumenti tecnologici sia alla collaborazione nella gestione dei rapporti aziendali nazionali ed internazionali riguardanti differenti realtà geo-politiche e vari contesti lavorativi.

ARTICOLAZIONI DEL SETTORE TECNOLOGICO:

"INFORMATICA E TELECOMUNICAZIONI" – Articolazione "TELECOMUNICAZIONI"

Il Diplomato in **"Informatica e Telecomunicazioni"**:

- ha competenze specifiche nel campo delle applicazioni e tecnologie Web, delle reti e degli apparati di comunicazione;
- ha competenze e conoscenze che si rivolgono all'analisi, progettazione, installazione di reti di sistemi di elaborazione, sistemi multimediali e apparati di trasmissione e ricezione dei segnali;
- ha competenze orientate alla gestione del ciclo di vita delle applicazioni che possono rivolgersi al software per la gestione di reti locali e servizi a distanza;
- è in grado di:
 - collaborare, nell'ambito delle normative vigenti, ai fini della sicurezza sul lavoro e della tutela ambientale e di intervenire nel miglioramento della qualità dei prodotti e nell'organizzazione produttiva delle imprese;
 - collaborare alla pianificazione delle attività di produzione dei sistemi, dove applica capacità di comunicare e interagire efficacemente, sia nella forma scritta che orale;
 - utilizzare a livello avanzato la lingua inglese per interloquire in un ambito professionale caratterizzato da forte internazionalizzazione;
 - definire specifiche tecniche, utilizzare e redigere manuali d'uso.

Nell'articolazione "Telecomunicazioni" viene approfondita l'analisi, la comparazione, la progettazione, installazione e gestione di dispositivi e strumenti elettronici e sistemi di telecomunicazione, lo sviluppo di applicazioni informatiche per reti locali e servizi a distanza.

A conclusione del percorso quinquennale, il Diplomato nell'indirizzo "Informatica e Telecomunicazioni" è in grado di:

- scegliere dispositivi e strumenti in base alle loro caratteristiche funzionali;
- descrivere e comparare il funzionamento di dispositivi e strumenti elettronici e di telecomunicazione;
- gestire progetti secondo le procedure e gli standard previsti dai sistemi aziendali di gestione della qualità e della sicurezza.
- gestire processi produttivi correlati a funzioni aziendali;
- configurare, installare e gestire sistemi di elaborazione dati e reti;
- sviluppare applicazioni informatiche per reti locali o servizi a distanza.

"ELETTRONICA ED ELETTROTECNICA", Articolazione: "ELETTROTECNICA"

Il Diplomato in "Elettronica ed elettrotecnica articolazione Elettrotecnica":

- ha competenze specifiche nel campo dei materiali e della tecnologia costruttiva dei sistemi elettronici, della generazione, elaborazione e trasmissione dei segnali elettrici ed elettronici;
- nei contesti produttivi d'interesse, esprime le proprie competenze nella progettazione, costruzione e collaudo degli impianti elettrici; è in grado di programmare controllori e microprocessori e di operare nell'organizzazione dei servizi e nell'esercizio di sistemi elettrici;
- è in grado di sviluppare e utilizzare sistemi di acquisizione dati, dispositivi, circuiti, apparecchi e apparati elettrici;
- è in grado di esprimere le proprie competenze, nel rispetto delle normative vigenti relative alla sicurezza sul lavoro e alla tutela ambientale, nonché di intervenire per migliorare la qualità dei prodotti e organizzare processi produttivi.

"MECCANICA, MECCATRONICA ED ENERGIA", Articolazione: "MECCANICA e MECCATRONICA" ed "ENERGIA"

Il Diplomato in **Meccanica, Meccatronica ed Energia**:

- ha competenze specifiche nel campo dei materiali, nella loro scelta, nei loro trattamenti e lavorazioni;
- ha le competenze necessarie per collaborare nella progettazione, costruzione e collaudo dei dispositivi e dei prodotti e nella realizzazione dei relativi processi produttivi. È in grado di dimensionare, installare e gestire semplici impianti industriali;
- ha competenze sulle macchine e sui dispositivi utilizzati nelle industrie manifatturiere;
- è in grado, nell'ambito delle diverse tipologie di produzione, di intervenire, nei processi di conversione, gestione ed utilizzo dell'energia e di gestirne il controllo, al fine di ottimizzare il consumo energetico nel rispetto delle normative sulla tutela dell'ambiente.

Nell'articolazione "Meccanica e meccatronica" sono quindi approfondite, nei diversi contesti produttivi, le tematiche generali connesse alla progettazione, realizzazione e gestione di apparati e sistemi e alla relativa organizzazione del lavoro.

Nell'approfondimento "Energia" vengono affrontate le specifiche problematiche collegate alla conversione e utilizzazione dell'energia, sia nelle forme convenzionali

che rinnovabili, ai relativi sistemi tecnici e alle normative per la sicurezza e la tutela dell'ambiente.

LICEO DELLE SCIENZE APPLICATE

Il percorso del **Liceo Scientifico delle Scienze Applicate** favorisce l'acquisizione di competenze particolarmente avanzate negli studi afferenti alla cultura scientifico-tecnologica, con specifico riferimento alle scienze matematiche, fisiche, chimiche, biologiche e all'informatica e alle loro applicazioni.

Promuove l'acquisizione delle conoscenze e dei metodi propri delle scienze sperimentali, guida inoltre lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze, le abilità e le competenze necessarie per seguire lo sviluppo della ricerca scientifica e tecnologica e per individuare le interazioni tra le diverse forme del sapere, assicurando la padronanza dei linguaggi, delle tecniche e delle metodologie relative, anche attraverso la pratica laboratoriale.

Costituiscono aspetti caratterizzanti di questo percorso di studi:

- l'integrazione delle scienze, intesa sia nel senso di metodologia comune nell'affrontarne lo studio, sia come inserimento del pensiero scientifico in un quadro culturale unitario;
- lo studio delle scienze supportato da attività sperimentali, reso possibile dalla ricca dotazione di laboratori dell'Istituto;
- l'ampio spazio dedicato alle discipline umanistiche allo scopo di assicurare l'acquisizione di strumenti essenziali per raggiungere una visione complessiva delle realtà storiche e delle espressioni culturali;
- l'iter educativo è centrato sulla trasmissione di conoscenze e competenze atte a conferire agli studenti capacità di flessibilità e di apertura mentale, indispensabile per affrontare con successo lo studio universitario e il moderno mondo del lavoro.

Il percorso ha durata triennale e prevede 150 ore di attività suddivise nel triennio. Le

attività comprendono lezioni frontali tenute da docenti della scuola (20 ore per ogni anno) e da medici specialisti (20 ore per ogni anno) e 10 ore di laboratorio in strutture sanitarie e/o reparti ospedalieri, presso la sede dell'Ordine Provinciale dei Medici (10 ore ogni anno).

Come attività propedeutica al percorso suddetto la scuola prevede ore opzionali di Fisica medica già dal primo biennio. L'obiettivo è fornire agli studenti le conoscenze biofisiche di base e le competenze logico - computazionali necessarie per realizzare semplici strumenti di misurazione di fenomeni biofisici.

Insegnamenti opzionali:

- **BIO - FISICA**, approfondimenti di fisica applicati alla biologia (un'ora nelle classi prime e una nelle classi seconde)

- **MATEMATICA**, approfondimento degli argomenti curriculari (un'ora nelle classi seconde)

- **FILOSOFIA**, approfondimento degli argomenti curriculari (un'ora nelle classi del triennio)

-
-

PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO (PCTO)

❖ **PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E L'ORIENTAMENTO**

Descrizione:

Il potenziamento dell'offerta formativa attraverso i Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento (PCTO), dal punto di vista normativo, risale al Decreto legislativo n.77

del 2005 attraverso l'introduzione dell'alternanza scuola-lavoro; la recente legge 13 luglio 2015, n.107 ha poi reso questa strategia didattica parte integrante dei percorsi di istruzione del secondo biennio e dell'ultimo anno di tutti gli indirizzi di studio della scuola secondaria di secondo grado.

I percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento hanno una struttura flessibile e si articolano in periodi di formazione in aula e in periodi di apprendimento mediante esperienze di lavoro che la scuola progetta e attua sulla base di convenzioni stipulate con imprese, enti di formazione, camere di commercio ecc.. Tali percorsi fanno parte integrante dei percorsi formativi personalizzati, volti alla realizzazione del profilo educativo, culturale e professionale del corso di studi e degli obiettivi generali e specifici di apprendimento stabiliti a livello nazionale e regionale.

I percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento mirano a orientare gli allievi relativamente alle loro attitudini professionali e a creare competenze rispondenti alle esigenze del territorio, favorendo l'inserimento nel mondo del lavoro con le capacità operative adeguate.

In relazione alle modalità di svolgimento, i percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento comprendono attività relative ai seguenti ambiti:

- formazione sulla sicurezza
- orientamento
- stage in azienda
- stage all'estero
- formazione con esperti esterni
- visite aziendali
- progetto Model European Parliament
- Progetto di Educazione finanziaria

I principali obiettivi sono:

- favorire l'orientamento degli studenti attraverso il riconoscimento di attitudini e interessi professionali personali, sperimentando direttamente ambiti e ruoli;
- conoscere il funzionamento di imprese, studi professionali, enti pubblici e privati;

- sperimentare la vita lavorativa;
- comprendere l'applicazione pratica degli apprendimenti scolastici nell'attività lavorativa;
 - comprendere le caratteristiche e le richieste del mercato del lavoro del proprio territorio;
 - sviluppare idee imprenditoriali.

Tempi e metodi di progettazione:

I percorsi sono attivati durante l'arco del secondo biennio prevedendo di svolgere l'intero monte ore entro il primo periodo del V anno. L'inserimento degli studenti nei contesti operativi è organizzato in parte nell'orario annuale dei piani di studio in parte nei periodi di sospensione delle attività didattiche. I percorsi attuati durante l'orario dei piani di studio sono pensati per gruppi classe, mentre nei periodi di sospensione delle attività didattiche si prevedono anche percorsi individuali.

Articolazione del percorso di Alternanza

- **Fase di co-progettazione**

L'Istituto stipula convenzioni con gli enti e le imprese. Le imprese, che rispondono ai criteri previsti dalla Legge 107/2015, sono: imprese del territorio, enti pubblici e privati, compresi quelli del terzo settore, studi professionali. I percorsi sono progettati per indirizzo di studi (Liceo scientifico delle scienze applicate, Istituto Tecnico indirizzo tecnologico, Istituto Tecnico indirizzo economico) con l'individuazione delle competenze, abilità e conoscenze in esito al percorso, prevedendo una collaborazione tra il referente dei percorsi dell'indirizzo, i consigli di classe e i tutor interni ed esterni individuati rispettivamente dall'Istituto e dall'impresa. Nel progetto sono indicate altresì le attività previste, le fasi e i risultati attesi, la struttura organizzativa e le modalità congiunte di accertamento delle competenze.

- **Fase di preparazione in aula e mediante visite aziendali**

La fase di preparazione prevede l'organizzazione di incontri di orientamento e preparazione alla fase di tirocinio in impresa con esperti del mondo del lavoro. Gli incontri sono finalizzati ad illustrare i diritti e i doveri del tirocinante, l'organizzazione dell'azienda, il rapporto tra attività curricolari e attività pratiche.

Sono previsti, nello specifico, incontri con funzionari di Istituti di credito (UNICREDIT),

finalizzati a illustrare il ruolo delle banche nei servizi di consulenza alle imprese e di finanziamento delle organizzazioni produttive, nonché attività laboratoriali di marketing per far comprendere agli allievi le moderne tecniche di promozione aziendale.

L'Istituto fornisce poi a tutti gli studenti la formazione generale sulla salute e sicurezza nei luoghi di lavoro di cui agli art. 36 e 37 del Decreto legislativo 81/2008, erogata di persona dal referente per la sicurezza dell'Istituto e online su piattaforma dedicata. Gli studenti destinatari conseguono i relativi attestati.

Ai fini formativi sono previste anche visite in imprese o enti del territorio; in particolare si organizzerà una visita alla locale Agenzia delle Entrate, dove i funzionari spiegheranno i servizi offerti al cittadino e le attività svolte dall'ente.

- **Fase di tirocinio in impresa:**

In base al progetto formativo e coerentemente con le competenze, abilità e conoscenze da acquisire, lo studente è inserito nell'impresa ospitante per svolgere le attività previste. L'attività di tirocinio deve essere documentata al termine del tirocinio, anche tramite l'uso delle ICT, e condivisa e rielaborata in aula.

- **Stage all'estero**

L'Istituto organizza stage in paesi di lingua comunitaria, con permanenza in loco di una settimana. Per tutte le classi dell'Istituto sono previsti soggiorni in paesi anglofoni (Irlanda, Regno Unito o Malta) e per le classi dell'indirizzo economico le mete possibili sono anche Francia, Germania, Austria e Spagna.

Le principali finalità dell'iniziativa sono:

consentire agli studenti di realizzare esperienze culturali, di stage lavoro/studio per migliorare la competenza della comunicazione nelle lingue comunitarie studiate;

creare opportunità culturali, formative e relazionali che favoriscano lo sviluppo di competenze di cittadinanza attiva; far conoscere, mediante esperienze dirette, l'ambiente di lavoro nella realtà europea; consentire lo svolgimento di esperienze con il supporto organizzativo adeguato e possibilmente senza eccessivi costi a carico degli studenti;

attivare gli stage con aziende estere ai fini di una reale comprensione del valore in ambito di economia globale dell'indirizzo prevalente della nostra economia di territorio.

- **Progetto MEP**

Il progetto MEP (Model European Parliament) prevede: una fase di formazione, finalizzata all'acquisizione delle conoscenze sulle caratteristiche e sui meccanismi di funzionamento delle istituzioni europee e dell'ordinamento comunitario; una fase di approfondimento e confronto su tematiche etico-culturali, ambientali, sociali e politiche di interesse europeo; fasi operative di simulazione delle sedute del Parlamento europeo che saranno svolte a livello locale, regionale, nazionale ed internazionale e a cui parteciperanno studenti delle scuole italiane ed europee aderenti al progetto.

Il progetto prevede l'applicazione della metodologia didattica dell'Alternanza Scuola-Lavoro in modo innovativo, utilizzando la strategia del *learning by doing*, con l'obiettivo prioritario di coinvolgere gli studenti in percorsi esperienziali e simulazioni che, attraverso attività basate sul *problem posing* e sul *problem solving* e *task* autentici, favoriscano l'acquisizione delle competenze civiche e sociali nonché il potenziamento di quelle di cittadinanza europea. Il progetto mira, quindi, non solo a promuovere la formazione di cittadini consapevoli, ma anche a realizzare la massima integrazione con il mondo del lavoro favorendo lo sviluppo di competenze utili all'integrazione culturale, linguistica e lavorativa in Europa. La chiave di lettura è quella di concepire tanto il sistema di istruzione, quanto il mercato del lavoro, come unico, integrato, senza barriere nazionali all'interno dell'Europa. La simulazione stimola altresì dinamiche di partecipazione attiva, lavoro di team, comprensione e sviluppo dei meccanismi di *leadership* e di costruzione del consenso, capacità di sintesi, di confronto e mediazione.

MODALITÀ

- PCTO presso Str. Ospitante e IFS

SOGGETTI COINVOLTI

- Enti pubblici e privati, imprese e liberi professionisti

DURATA PROGETTO

Triennale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

Entro l'ultimo anno è necessario prevedere la valutazione delle competenze acquisite nei percorsi finalizzata al rilascio della certificazione delle competenze al termine del triennio. In via sperimentale i percorsi possono essere valutati anche all'interno delle discipline curriculari tramite un'attività di restituzione da parte degli studenti approvata dai singoli Consigli di classe.

INIZIATIVE DI AMPLIAMENTO CURRICOLARE

❖ POTENZIAMENTO LINGUE STRANIERE: LIVING ENGLISH (SOSPESO PER L'A.S. 2021/22), CERTIFICAZIONI LINGUISTICHE E LETTORATO.

Living English: Il progetto tende a migliorare la comunicazione in lingua Inglese permettendo agli studenti di effettuare un corso intensivo con insegnanti rigorosamente madrelingua che li impegnano in attività di speaking e listening. Viene attivato anche un corso per gli studenti provenienti dalle scuole medie, iscritti alle classi prime del nostro istituto, con lo scopo di promuovere la socializzazione e ripetere le funzioni principali della lingua inglese con insegnanti madrelingua prima di iniziare l'anno scolastico. Sono previste 15 ore di lezione per gli studenti provenienti dalle scuole medie e 25 ore di lezione per gli studenti interni con insegnanti madrelingua. Al termine delle attività verranno compilate le schede di valutazione da parte dei docenti inglese. Certificazioni linguistiche: il progetto prevede lezioni in orario extra-curricolare pomeridiano in preparazione al conseguimento delle certificazioni linguistiche Cambridge Esol Preliminary English Test (PET - liv.B1) e First Certificate in English (FCE - liv.B2). Sono stati attivati un corso per ogni livello con 25 partecipanti ognuno. Durata complessiva dei corsi: 30 ore (B1) e 50 ore (B2). Entrambi i corsi si articolano su due periodi: gennaio-maggio e settembre-dicembre. Nel mese

di dicembre è previsto lo svolgimento delle prove d'esame, o presso il nostro istituto o presso sede esterna. Lettorato: il progetto prevede lezioni di inglese per tutte le classi del triennio dell'Istituto e lezioni di francese, tedesco e spagnolo per il triennio del Settore Economico con docenti madrelingua.

Obiettivi formativi e competenze attese

Living English: il progetto ha come obiettivo di migliorare l'efficacia nella comunicazione verbale in lingua inglese. Certificazioni linguistiche: Il progetto intende potenziare le competenze in lingua inglese degli studenti delle classi quarte in tutte le abilità scritte e orali, preparandoli alle prove d'esame finalizzate al conseguimento della certificazione linguistica Cambridge Esol di livello B1 o B2. Lettorato: l'obiettivo è il miglioramento della produzione e della comprensione in lingua con conseguente acquisizione di una maggiore padronanza comunicativa. Tutte le attività di potenziamento delle lingue straniere hanno obiettivi comuni quali la riduzione del numero delle sospensioni di giudizio nelle lingue straniere e il miglioramento della percentuale di ammessi alla classe successiva.

DESTINATARI

Gruppi classe

RISORSE PROFESSIONALI

Interno ed estero.

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Laboratori:**

Con collegamento ad Internet

❖ **Aule:**

Magna

Aula generica

Approfondimento

Le attività extracurricolare riguardanti la certificazione linguistica sono opzionali; la scuola, qualora ci sia un numero adeguato di studenti partecipanti, può attivare anche lezioni volte alle certificazioni linguistiche di francese, tedesco e spagnolo.

❖ **MEP- MODEL EUROPEAN PARLIAMENT**

Il Progetto " Simulazione del Parlamento Europeo" rientra nel programma di attività educative organizzate dell'Istituto per consentire ai giovani di esercitare i propri diritti, di adempiere ai propri doveri e di partecipare attivamente alla vita democratica della

società. L'obiettivo è quello di sviluppare nei giovani il senso dell'identità europea e i valori della civiltà europea, di formarli ad una più responsabile e piena partecipazione allo sviluppo sociale ed economico dell'Unione Europea. Esso prevede la partecipazione a sessioni d'istituto e/o cittadine, regionali, nazionali ed internazionali di simulazione del Parlamento Europeo. Scopo dell'iniziativa è far conoscere ai ragazzi il ruolo ed il funzionamento delle istituzioni europee e stimolare nei giovani la consapevolezza del loro essere cittadini europei. Il progetto coinvolge diverse aree disciplinari, quali diritto, italiano, storia e lingua straniera. Nel dettaglio gli studenti immaginano di essere membri del Parlamento Europeo e preparano, nel corso dell'anno, una risoluzione che viene presentata prima all'interno del proprio Istituto e poi alle sessioni regionali, nazionali e internazionali: alcune risoluzioni vengono infatti selezionate per essere illustrate a Strasburgo. La redazione della risoluzione sarà accompagnata da un percorso di approfondimento e formazione.

Obiettivi formativi e competenze attese

Il progetto è finalizzato a: - promuovere lo sviluppo della persona nel contesto sociale - educare alla cittadinanza attiva - sviluppare un sentimento di appartenenza all'Unione Europea ed una partecipazione più consapevole alla sua costruzione far conoscere ed apprezzare il pluralismo culturale del nostro continente - accrescere la consapevolezza del valore fondamentale del confronto democratico in una società dove la diversità è portatrice di arricchimento e fautrice di autentica crescita umana - potenziare la conoscenza di tematiche, sociali, culturali, storiche ed economiche legate alla contemporaneità - consolidare le competenze logico-argomentative, le capacità relazionali e critiche. Competenze attese: A. Comunicazione nella madrelingua: - padronanza del lessico relativo a struttura e finalità dell'Unione Europea (conoscenze); - adattabilità alle diverse situazioni comunicative (abilità); - argomentazione convincente appropriata (abilità); - utilizzo positivo socialmente responsabile della lingua (attitudine); B. Comunicazione nella lingua inglese: - vocabolario grammatica funzionale (conoscenze); - espressione di concetti pensieri (abilità); C. Strategie di apprendimento: - ricerca dell'elaborazione personale delle informazioni (abilità); - gestione efficace consapevole del tempo (abilità); - riflessione critica (abilità); - riflessione analitica (abilità); - costanza nell'attività svolta (abilità); - disponibilità al miglioramento (attitudine); D. Competenze civiche: - conflict resolution: mediazione negoziazione (abilità); - collaborazione e team work (attitudine); - rispetto dei ruoli (attitudine); - rispetto delle opinioni altrui (attitudine); E. Spirito d'iniziativa e imprenditorialità: - assunzione delle responsabilità (attitudine); - gestione progettuale (abilità); - spirito d'iniziativa (attitudine); - autonomia e indipendenza (attitudine)

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Altro

Interno ed esterno.

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Laboratori:** Con collegamento ad Internet
- ❖ **Aule:** Aula generica

❖ ORIENTAMENTO IN ENTRATA

Attività previste: - Aggiornamento del manifesto e del volantino; - produzione di video; Due open day in presenza; - Presentazione degli indirizzi e articolazioni della scuola presso la sede, in modalità online; - Presentazione dell'offerta formativa presso gli Istituti comprensivi del territorio: - Distribuzione del materiale informativo agli Istituti comprensivi (manifesto e volantini).

Obiettivi formativi e competenze attese

L'obiettivo dell'orientamento in ingresso è quello di informare gli studenti e le famiglie relativamente all'offerta formativa della nostra scuola, permettendo agli studenti della secondaria di primo grado di effettuare la scelta della scuola superiore in maniera consapevole, evitando quindi ripensamenti e abbandoni scolastici dovuti ad un'errata idea del percorso da intraprendere.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Altro

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Laboratori:**
 - Con collegamento ad Internet
 - Elettronica
 - Elettrotecnica
 - Fisica
 - Informatica
 - Lingue
 - Meccanico
 - Scienze
- ❖ **Aule:**

Aula generica

❖ ORIENTAMENTO IN USCITA E ALMADIPLOMA

DURANTE TUTTO L'ANNO SCOLASTICO la pagina web "Spazio orientamento" viene continuamente aggiornata; vengono riassunte le attività proposte, con collegamenti ai materiali di consultazione, per la divulgazione delle informazioni via via pervenute; - Organizzazione delle adesioni alle diverse attività (giornate di orientamento delle varie Università, open day di specifici corsi di laurea, partecipazione a stage e laboratori presso l'Istituto o le Università, ...); - Attività propedeutiche alla compilazione del questionario di Almadiploma. PRIMO QUADRIMESTRE - Iscrizione degli studenti interessati alle prove d'ingresso anticipate alle lauree scientifiche e al TOLC; - Indicazioni sul materiale utile alla preparazione alla prova ed organizzazione di sportelli dedicati alla relativa preparazione; - Partecipazione di studenti ad attività specifiche di orientamento dei vari indirizzi di studio; - Organizzazione di corsi di approfondimento in collaborazione con l'Università o personale esterno; - Partecipazione di studenti di tutti gli indirizzi ai laboratori intensivi organizzati nell'ambito del Progetto Lauree Scientifiche presso le Università limitrofe; - Organizzazione di eventuali visite guidate e seminari per le classi terze e quarte del Liceo a laboratori di ricerca; - Organizzazione di seminari per le classi quinte a cura del Comune di Cento per illustrare i possibili percorsi post diploma; - Partecipazione all'iniziativa "Bus dell'orientamento" proposto dal comune di Cento in collaborazione con Centoform (visite aziendali, laboratori di orientamento, conferenze STEAM); - Organizzazione della partecipazione delle classi quarte e quinte alla fiera dell'Orientamento organizzata dal Comune di Cento. SECONDO QUADRIMESTRE - Segnalazione di studenti meritevoli delle classi quarte per i corsi estivi dei Collegi Superiori, del Politecnico di Milano, ...; - Accordi per visite guidate a facoltà universitarie (es. Economia, Giurisprudenza, ...); - Incontri di orientamento per specifici corsi di laurea, GdF, Carabinieri, Esercito, ...; - Organizzazione di eventuali conferenze per le classi quarte dell'indirizzo economico in ambito giuridico ed economico; - Assistenza per tutte le classi quarte e quinte alla compilazione dei questionari Almadiploma – Almaorientati e diffusione dei dati relativi al questionario Almadiploma compilato dai diplomati.

Obiettivi formativi e competenze attese

Obiettivi del progetto: - Consentire agli allievi di effettuare scelte ponderate fondate sulla maggior conoscenza delle opportunità esistenti; - Aiutare gli allievi a costruire un proprio percorso futuro cercando di far emergere attitudini, aspettative e aspirazioni; -

Far conoscere la complessa realtà post-diploma; - Informare sui percorsi di studio post-diploma; - Fornire informazioni utili per l'inserimento nel mondo del lavoro; - Fornire informazioni utili per la scelta del percorso universitario.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno ed esterno.

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Laboratori:** Con collegamento ad Internet
- ❖ **Aule:** Aula generica

❖ **PROGETTO GIOVANI**

Si articola in: - "Prevenzione dei comportamenti a rischio connessi all'uso di sostanze psicoattive in adolescenza"; le classi prime partecipano a un incontro con uno psicologo della durata di due ore in cui viene definito il concetto di rischio dell'uso e abuso delle sostanze psicoattive. - "Educazione sessuale e relazione affettiva"; le classi seconde, dopo aver studiato i cambiamenti corporei e psicologici che si verificano durante la pubertà, partecipano a un incontro di due ore con un ginecologo.

Obiettivi formativi e competenze attese

Gli obiettivi sono: - Diffondere la corretta informazione sui rischi connessi all'uso di sostanze psicoattive; - Comprendere l'importanza del rispetto di sé e degli altri; - Stimolare gli studenti a un approccio consapevole alla sessualità; - Comprendere l'importanza del valore dell'amicizia e dell'affettività.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interni ed esterni.

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Laboratori:** Con collegamento ad Internet
- ❖ **Aule:** Aula generica

❖ **IS-IT GREEN**

- Riorganizzazione della raccolta differenziata d'istituto :posizionamento di nuovi bidoni e poster, spiegazione alle classi di come attuare la raccolta differenziata. -
- Monitoraggio della raccolta differenziata durante l'anno e progettazione di interventi di miglioramento. -
- Realizzazione di un sito internet in cui inserire contenuti riguardanti la raccolta differenziata e altre tematiche relative alla sostenibilità. -
- Organizzazione e realizzazione di una pulizia del cortile della scuola (4 ore); -
- Organizzazione di un evento rivolto agli studenti e docenti della scuola previsto per maggio 2022 (esposizione di lavori/fotografie/opere d'arte e conferenza.

Obiettivi formativi e competenze attese

Sviluppare e potenziare competenze fra cui: - la capacità di collaborare e cooperare con i propri pari e con i docenti; - la capacità di assumersi responsabilità; - l'autonomia operativa e lo spirito di iniziativa. Competenze attese: - Acquisire concetti chiave su inquinamento, rifiuti, impronta ecologica, risorse rinnovabili e non rinnovabili; - Sviluppare la capacità di ideare e attuare azioni e comportamenti responsabili ed eco-sostenibili.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Altro

Interno ed esterno.

Risorse Materiali Necessarie:

❖ Aule:

Magna

❖ PROGETTI DI CITTADINANZA

1. CITTADINANZA GLOBALE Il progetto si articola in 3 sottoprogetti : 1. Educazione alla legalità, antimafia ed impegno civile- Il progetto si articola in una fase formativa in cui gli studenti del triennio partecipano a un ciclo di laboratori e conferenze con magistrati, familiari delle vittime di mafie, scrittori, associazioni a difesa della legalità e in un'altra fase operativa in cui gli studenti partecipano a uno stage estivo nei terreni confiscati alle mafie. 2. Prevenzione a tutte le forme di bullismo (tra pari, omofobico, cyberbullismo) e uso consapevole dei social network-Il progetto prevede incontri informativi e laboratoriali con esperti quali psicologi, avvocati, giudici del Tribunale dei minori, esperti di comunicazione, scrittori, associazioni dedicate, polizia postale, municipale, carabinieri ecc. . 3. Sensibilizzazione sul tema della prevenzione alla violenza di genere: il progetto prevede incontri seminari rivolti a insegnanti e

studenti per approfondire le tematiche della violenza di genere, degli stereotipi e della differenza di genere. 2. CITTADINANZA ATTIVA: per l'A.S. 2021/22 si propone un primo laboratorio dal titolo "Io Cittadino", a cui seguiranno, nei prossimi anni, due ulteriori attività "Mi relaziono" e "Divento Adulto". Attività del laboratorio "Io cittadino":
 Compilare moduli e inviarli agli Enti preposti (Raccomandata, PEC, Protocollo);
 Conoscere i servizi sul territorio (ASL, Comune, Regione...);
 Diventare cittadino digitale (SPID, Fascicolo Elettronico, Europass);
 Diventare scrutatore o presidente di seggio nelle tornate elettorali;
 Documenti d'identità (Carta, Patente) e certificati (tessera elettorale, residenza, stato civile...);
 Sapere come si chiamano gli atti che fa un Comune (Delibere, Determine, Ordinanze...);
 Trovare le informazioni che cerco in modo corretto e affidabile (partendo dalla Rete Civica)
 Votare o candidarmi alle elezioni amministrative, politiche ed europee

Obiettivi formativi e competenze attese

1. CITTADINANZA GLOBALE: Il progetto si propone di: - Educare i ragazzi al rispetto delle regole per comprendere quali siano i valori fondamentali su cui si basa la democrazia ed imparare a difenderli e a custodirli; - Contrastare attivamente fenomeni di prevaricazione e corruzione; - Distinguere comportamenti legali ed illegali; - Analizzare criticamente la realtà e i fenomeni sociali che la caratterizzano per acquisire la consapevolezza dei valori dell'individuo e della collettività sanciti dalla Costituzione. 2. CITTADINANZA ATTIVA: - promuovere percorsi condivisi di educazione civica e di cittadinanza attiva nelle scuole di ogni ordine e grado, per creare un ponte tra scuola e istituzioni, affinché l'insegnamento dell'Educazione Civica a scuola diventi più operativo e significativo e abbia un risvolto anche pratico, prefigurando la possibilità di entrare in diretto contatto con le Istituzioni e con il territorio.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe	Interno ed esterno.
---------------	---------------------

Altro

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Laboratori:** Con collegamento ad Internet
- ❖ **Aule:** Magna
Aula generica

❖ **CURVATURA BIOMEDICA PER IL TRIENNIO DEL LICEO SCIENTIFICO OPZIONE SCIENZE APPLICATE**

Il progetto si svolge nel triennio del Liceo e prevede 150 ore, 50 in terza, 50 in quarta e 50 in quinta. In ogni anno scolastico le 50 ore sono suddivise in 20 ore di lezioni frontali tenute da docenti interni di scienze, 20 ore tenute da medici individuati dall'Ordine dei Medici e 10 ore di stage presso strutture sanitarie del territorio.

Obiettivi formativi e competenze attese

Orientare le studentesse e gli studenti alla prosecuzione degli studi in ambito chimico-biologico e sanitario e favorire le competenze in campo biologico attraverso l'adozione di pratiche laboratoriali.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Altro

Interno ed estero.

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Laboratori:**

Con collegamento ad Internet

Chimica

Scienze

❖ **Aule:**

Aula generica

❖ **FISICA MEDICA**

Il progetto tratta la fisica applicata ai sistemi biologici: Biofisica, Radiobiologia, Strumentazione medica, Fisica sanitaria, Radioterapia e Biotecnologie. Il corso intende fornire esempi di semplici trattazioni scientifiche relative a problemi medico-biologici.

Obiettivi formativi e competenze attese

Il progetto si propone di fornire le competenze di base per affrontare i contenuti del progetto "Curvatura biomedica" nel triennio.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Laboratori:** Fisica
- ❖ **Aule:** Aula generica

❖ INCLUSIONE ALUNNI STRANIERI

Il progetto prevede un incontro comune, con gli alunni stranieri segnalati dai Consigli di Classe, per la somministrazione di un test che definisca il livello di alfabetizzazione posseduto. Dopo la correzione dei test, gli alunni verranno divisi in gruppi di livello e invitati a partecipare a corsi di alfabetizzazione e/o potenziamento. Verrà effettuato un monitoraggio intermedio e finale per la progressione nell'apprendimento della lingua italiana.

Obiettivi formativi e competenze attese

Il Progetto ha come finalità principale quella di favorire il percorso scolastico dei ragazzi immigrati in un clima di collaborazione e condivisione. Le finalità generali sono le seguenti: - accogliere con modalità efficaci e condivise i nuovi alunni; - realizzare interventi per fornire agli alunni non italofoeni competenze specifiche rispetto all'Italiano L2, veicolo fondamentale per accedere agli altri saperi; - realizzare attività volte alla promozione sociale degli alunni stranieri e al potenziamento delle loro competenze culturali.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Altro

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Aule:** Aula generica

❖ INNOVAZIONE METODOLOGICA E DIDATTICA ATTRAVERSO L'USO DELLE NUOVE TECNOLOGIE PER LA DDI

Supporto ai docenti per l'introduzione di metodologie didattiche innovative che si avvalgano delle tecnologie digitali e delle piattaforme e-learning e cloud attivate dalla scuola per la Didattica Digitale Integrata.

Obiettivi formativi e competenze attese

Supportare i docenti dell'Istituto nell'introdurre metodologie didattiche innovative per

la Didattica Digitale Integrata; Favorire l'introduzione nella pratica didattica dei docenti dell'Istituto di metodologie che introducano nuovi modi di insegnare, apprendere e valutare; Diffondere le pratiche didattiche centrate sugli apprendimenti che si avvalgono delle ICT e dei linguaggi digitali, attingendo dalle esperienze della rete delle "Avanguardie Educative"; Preparare materiali di supporto all'introduzione delle metodologie innovative.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Altro

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Laboratori:**

Con collegamento ad Internet
Informatica

❖ **PROGETTAZIONE D'ISTITUTO**

Organizzazione e svolgimento del progetto Erasmus "Think Smart - Act Green" già autorizzato Partecipazione al bando per la richiesta di accreditamento Erasmus +, sia per il settore VET che per il settore SCHOOL. Partecipazione a nuovi eventuali bandi PON e collaborazione alla realizzazione di altri bandi già autorizzati per la scuola. Promozione e collaborazione ad altri progetti di interesse per la scuola.

Obiettivi formativi e competenze attese

Potenziamento delle competenze chiave e di cittadinanza, dell'inclusione e dell'integrazione, contrasto e prevenzione della dispersione, favorendo una didattica di tipo laboratoriale, percorsi differenziati (individualizzati e personalizzati). Sostegno al Piano di miglioramento della scuola avviando progetti funzionali al suo successo. Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, di cittadinanza e delle competenze chiave europee in generale e, in particolare, delle competenze digitali degli studenti. Favorire l'utilizzo delle nuove tecnologie. Consolidare e potenziare le relazioni con gli enti del territorio.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte parallele

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Laboratori:** Con collegamento ad Internet

❖ **Aule:** Aula generica

❖ **OLIMPIADI DI MATEMATICA - GIOCHI DI ARCHIMEDE (SOSPESO ...)**

Olimpiadi di Matematica - Fase di Istituto; - Correzione delle prove dei Giochi di Archimede e comunicazione dei risultati di Istituto al Referente provinciale; - Fase provinciale alla quale partecipano gli studenti che hanno superato la fase di Istituto.

Obiettivi formativi e competenze attese

Sviluppare strategie che non vengono richieste nel corso tradizionale di studi superiori.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Altro

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Aule:** Aula generica

❖ **OLIMPIADI DI FISICA**

Iscrizione e organizzazione della gara d'Istituto; correzione delle prove scritte al fine di stilare una graduatoria dei vincitori che avranno il diritto a partecipare alla fase successiva provinciale.

Obiettivi formativi e competenze attese

Lo scopo della partecipazione alle Olimpiadi della Fisica è finalizzato al potenziamento non solo limitato alle conoscenze della disciplina, ma anche alle abilità nell'affrontare e risolvere esercizi non standard che nelle ore curricolari al docente non sempre è consentito di sviluppare. Il raggiungimento di tali obiettivi può dare indicazioni anche sull'orientamento in uscita verso studi universitari a carattere scientifico/tecnologico. Si assume come indicatore standard sulle competenze attese, la posizione dello studente nella graduatoria della gara di secondo livello (a carattere interprovinciale) ed, in subordine, l'ammissione alla gara nazionale.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Altro

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

 ❖ Aule: Aula generica

 ❖ **OLIMPIADI DI ASTRONOMIA**

Preparazione al test per le gare interregionali.

Obiettivi formativi e competenze attese

Saper usare correttamente le leggi di keplero e gli elementi di astronomia sferica

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Altro

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

 ❖ Aule: Aula generica

 ❖ **OLIMPIADI DI SCIENZA NATURALI**

Nella fase di Istituto alunni selezionati dai rispettivi insegnanti di Scienze parteciperanno a corsi di allineamento e di preparazione alla prova su materiale autentico (test assegni nelle precedenti edizioni). Le tematiche trattate interesseranno argomenti inerenti le discipline coinvolte nella prova: biologia e scienze della Terra. In particolare: Biennio tecnico e biennio Liceo (anatomia e fisiologia cellulare, mitosi e meiosi, genetica classica, i materiali della litosfera) Triennio Liceo (genetica molecolare, biotecnologie, tettonica delle placche e fenomeni associati)

Obiettivi formativi e competenze attese

Fornire agli studenti un'opportunità per verificare le loro inclinazioni e attitudini per lo studio e la comprensione dei fenomeni e dei processi naturali; Realizzare un confronto tra le realtà scolastiche delle diverse regioni italiane Individuare nella pratica un curriculum di riferimento per le Scienze Naturali, sostanzialmente condiviso dalla variegata realtà delle scuole superiori italiane; Confrontare l'insegnamento delle scienze naturali impartito nella scuola italiana con l'insegnamento impartito in altre nazioni, in particolare quelle europee; Avviare, alla luce del confronto effettuato con

realtà scolastiche estere, una riflessione sugli eventuali aggiustamenti da apportare al curriculum di riferimento.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Altro

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Laboratori:** Scienze

❖ **Aule:** Aula generica

❖ **OLIMPIADI DI CHIMICA**

Esercitazioni sui nuclei fondanti richiesti nelle diverse categorie. Nello specifico:
Biennio: atomo e configurazioni elettroniche, calcoli con le moli, soluzioni
Triennio: termodinamica, cinetica, equilibrio ionico in soluzione acquosa

Obiettivi formativi e competenze attese

Applicare le conoscenze acquisite nel percorso di studio in ambito non noto. Stimolare il ragionamento logico Avvicinare gli studenti alla disciplina anche al fine di un possibile orientamento universitario Entrare in contatto con altre realtà scolastiche, eventualmente anche di altre regioni o nazioni

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Altro

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Laboratori:** Chimica

❖ **Aule:** Aula generica

❖ **CONOSCERE LA BORSA**

Il progetto intende avvicinare i giovani alle tematiche dell'economia e del risparmio, mediante esercitazioni pratiche che simulano la partecipazione degli studenti al mercato borsistico. L' iniziativa ha nel tempo acquisito una crescente diffusione oltre che popolarità assumendo una dimensione europea. In particolare CONOSCERE LA

BORSA si e' rivelato uno strumento di successo per aiutare i partecipanti a osservare piu' da vicino come funzionano nella pratica l'economia e i mercati finanziari. Gli studenti hanno la possibilita' di investire , attraverso un software dedicato, un virtuale di 50000 euro in 175 titoli quotati nelle principali borse europee. Sebbene tutte le transazioni d'acquisto e di vendita siano simulate, le quotazioni in base alle quali gli studenti decidono i loro investimenti sono reali. L'iniziativa rappresenta una preziosa esperienza di "lavoro di squadra" tra gli studenti in una cornice europea che permette di allargare il piano del confronto in un dinamico ambito internazionale. A conclusione del progetto è prevista la partecipazione a tre giornate di economia nella sede di una fondazione ospitante con preparazione di domande a tema per i relatori.

Obiettivi formativi e competenze attese

Attraverso il principio del learning by doing gli studenti hanno la possibilita' di inserire materialmente gli ordini di acquisto e di vendita dei titoli, di ritirarli, di calcolare preventivamente l'importo della transazione, di esprimere attraverso l'apposizione di limiti di prezzo (es.: stop loss) che una vendita titoli non possa avvenire al di sotto di una determinata quotazione. Altri obiettivi formativi di questo progetto di educazione finanziaria sono la conoscenza del mercato borsistico, della sua analisi, delle sue piazze, l' acquisizione di confidenza con gli stumenti finanziari, in particolare di quelli azionari, comprendendone i rischi e limitandosi ad una politica di investimento prudente.

DESTINATARI

Gruppi classe

RISORSE PROFESSIONALI

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Aule:**

Aula generica

❖ **PROGETTI DI SCIENZE MOTORIE**

- **ORIENTARSI IN NATURA:** Lezione in classe di topografia (2h) – ; Lezione in classe di Orientamento (2h) – conoscenza della bussola, utilizzo e prove pratiche di preparazione all'uscita. Uscita della durata di una giornata intera nel Parco Regionale dei Sassi di Roccamalatina con esercitazione pratica. - **SICUREZZA PERSONALE URBANA** (liceo): un modulo formativo per gli studenti delle scuole superiori composto da un percorso motorio di consapevolezza corporea per la gestione della sicurezza

personale da svolgersi in palestra. - **PROGETTO PRIMO SOCCORSO**: il progetto si svolgerà in un primo momento teorico e in un successivo momento pratico, dove gli studenti potranno sperimentare le tecniche apprese su manichini. - **CUSB "SCUOLA & SPORT 2021-2022" SCUOLE SECONDARIE DI 2° GRADO**: praticare discipline sportive e culturali altamente formative come l'Ultimate Frisbee, la Scherma, l'Hockey su prato, il Pattinaggio in linea, l'Atletica leggera e la Difesa personale. Esso potrà diventare parte integrante dell'attività curricolare, è approfondimento e arricchimento dei linguaggi motori. Il programma di ogni disciplina verrà concordato con gli insegnanti e definito in base al numero degli alunni, alle loro capacità e agli spazi utilizzabili. **PROGETTO STUDENTE-ATLETA DI ALTO LIVELLO** (progetto didattico sperimentale): Il CdC individua per ogni studente-atleta il docente referente di progetto interno (tutor scolastico), il quale si relaziona con il referente di progetto esterno (tutor sportivo segnalato dal relativo Organismo Sportivo di riferimento). Il tutor affianca lo studente aderente ed interagisce con gli organismi sportivi di riferimento e la famiglia. La cooperazione tra i tutor, oltre che costituire un indispensabile raccordo tra le varie componenti educative, valorizza l'esperienza dello studente, accompagnandolo nel processo di crescita ed acquisizione delle competenze disciplinari, trasversali e sportive. L'adesione al progetto avviene attraverso la piattaforma digitale, realizzata in collaborazione con l'Università Telematica degli Studi - IUL, al link <https://studentiatleti.iuline.it/>, la quale è predisposta per contenere materiali didattici e ambienti di apprendimento in e-learning.

Obiettivi formativi e competenze attese

- **ORIENTARSI IN NATURA**: conoscenza della carta topografica ed elementi di educazione all'ambiente, finalizzati a sapersi orientare in uno spazio aperto e alla "lettura" del territorio. - **SICUREZZA PERSONALE URBANA** (liceo): obiettivi - Prevenire la discriminazione, la violenza e la violenza di genere attraverso l'educazione al rispetto del diverso, l'integrazione culturale e sociale, il rafforzamento dell'autostima. Risultati attesi: una maggiore consapevolezza da parte delle adolescenti riguardo i comportamenti aggressivi, i rischi e il pericolo, il riuscire a codificare gli atteggiamenti violenti e riconoscerli. Inoltre si propone di fornire strumenti utili per prevenire situazioni di pericolo attraverso adeguati protocolli e comportamenti che abbassano il rischio di aggressioni predatorie di diversa natura e motivazione. - **PROGETTO PRIMO SOCCORSO**- obiettivi: -Fornire agli alunni elementi conoscitivi e formativi sulle funzioni vitali del corpo umano e sulle modalità di primo intervento in urgenza. - Fornire agli alunni una conoscenza "diretta" sull'organizzazione del sistema dell'emergenza sul suo funzionamento e sulla sua attivazione. - Contribuire a divulgare la cultura

dell'emergenza e i valori che la improntano. - Promuovere la conoscenza delle più comuni emergenze conseguenti a traumi o incidenti. - Promuovere la conoscenza delle tecniche di primo soccorso utili a favorire l'assunzione di opportune e corrette azioni di intervento in situazioni di emergenza. - CUSB "SCUOLA & SPORT 2021-2022" SCUOLE SECONDARIE DI 2° GRADO: obiettivi del progetto sono: 1. Approfondimento delle tecniche e delle tattiche base dello sport 2. Comprensione del regolamento sport specifico 3. I ragazzi e le ragazze, oltre ad avere la possibilità di apprendere i fondamentali tecnico-tattici avranno la possibilità di arricchire le loro competenze sotto i diversi aspetti educativi, didattici e socio-affettivi 4. Possibilità, in accordo con i docenti, di partecipare a tornei ed eventi finali PROGETTO STUDENTE-ATLETA DI ALTO LIVELLO: La finalità del progetto, nel riconoscere il valore dell'attività sportiva nel complesso della programmazione educativo-didattica della scuola e al fine di promuovere il diritto allo studio e il conseguimento del successo formativo, è di permettere a studentesse e studenti, impegnati in attività sportive di rilievo nazionale, di conciliare il percorso scolastico con quello agonistico, attraverso la formulazione di un Progetto Formativo Personalizzato (PFP). Il progetto è destinato a studenti-atleti di alto livello, iscritti c/o Istituti secondari di secondo grado, da individuarsi sulla base di specifici requisiti.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

CUSB: istr. federali; A. ALTO LIV. : tutor int. ed esterno

Altro

Risorse Materiali Necessarie:

 ❖ **Laboratori:**

 Con collegamento ad Internet
 SCUOLA e SPORT CUSB: Il materiale tecnico
 utilizzato sarà fornito dal CUSB

 ❖ **Strutture sportive:**

Palestra

 ❖ **COME MIGLIORARE I RISULTATI DELLE PROVE INVALSI DI ITALIANO**

PRIMO ANNO 1. Test d'ingresso: prova di valutazione delle competenze sul modello INVALSI della classe finale della scuola secondaria di primo grado 2. Raccolta, analisi e

condivisione dei dati, a cura del docente di Lettere, per individuazione dei punti di criticità 3. Raccolta materiali adeguati alle criticità riscontrate dagli alunni 4. Guida alla lettura e alla decodifica della consegna della struttura delle prove standardizzate nazionali 5. Analisi guidata, attraverso lettura partecipata e domande stimolo, delle seguenti tipologie testuali: testo narrativo ed espositivo (tipologie testuali previste dal curriculum verticale del primo anno) 6. Riflessione sulla lingua con potenziamento degli elementi che hanno evidenziato criticità nei test d'ingresso, attraverso somministrazione e la correzione di esercizi mirati 7. Lavoro domestico: esercitazioni sul modello INVALSI di comprensione del testo e riflessione sulla lingua e relativa correzione in classe. Tempi: cadenza bisettimanale 8. Prove sommative sul modello INVALSI a scelta del singolo docente. Tempi: 2 prove a quadrimestre. Delle quattro prove, l'ultima sarà formulata collegialmente e somministrata come prova comune di istituto per le classi prime. Il punteggio delle prove sarà rapportato in decimi.

SECONDO ANNO 1. Raccolta, analisi e condivisione dei dati, a cura del docente di Lettere, dei dati relativi all'ultima prova somministrata nell'anno scolastico precedente. 2. Raccolta materiali adeguati alle criticità riscontrate dagli alunni 3. Guida alla lettura e alla decodifica della consegna della struttura delle prove standardizzate nazionali 4. Analisi guidata, attraverso lettura partecipata e domande stimolo, delle seguenti tipologie testuali: testo poetico e argomentativo (tipologie testuali previste dal curriculum verticale del secondo anno) 5. Riflessione sulla lingua con potenziamento degli elementi che hanno evidenziato criticità nell'ultimo test dell'anno precedente, attraverso la somministrazione e la correzione di esercizi mirati 6. Lavoro domestico: esercitazioni sul modello INVALSI di comprensione del testo e riflessione sulla lingua e relativa correzione in classe. Tempi: cadenza bisettimanale 7. Prove sommative sul modello INVALSI a scelta del singolo docente. Tempi: 2 prove a quadrimestre. Delle quattro prove, l'ultima sarà formulata collegialmente e somministrata come prova comune di istituto per le classi seconde. Il punteggio delle prove sarà rapportato in decimi.

Obiettivi formativi e competenze attese

Rendere positive, per tutte le classi, le differenze dei punteggi medi di Italiano rispetto alle classi campione con stesso ESCS.

DESTINATARI

Gruppi classe

RISORSE PROFESSIONALI

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Laboratori:** Con collegamento ad Internet
- ❖ **Aule:** Magna

❖ **PUNTO DI VISTA**

Il progetto è uno sportello di ascolto, uno spazio scolastico dedicato alla "salute", dove studenti, genitori e docenti possono esprimere le proprie difficoltà e i propri vissuti in assoluta privacy. Ad accogliere l'utenza è una professionista con competenze psicologiche e che opera direttamente e fisicamente nell'edificio scolastico svolgendo interventi mirati al contenimento del disagio e alla promozione del benessere di tutti gli utenti della scuola attraverso dei colloqui in cui viene garantita il massimo della riservatezza.

Obiettivi formativi e competenze attese

Obiettivo principale è il benessere psicologico dell'utenza con le ricadute positive che questo può comportare sia nella sfera personale sia in quella relazionale ed ancora nelle attività didattiche (nel caso si tratti di alunni o docenti)

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Altro

Esterno

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Aule:** Aula generica

❖ **OLIMPIADI DI ECONOMIA E FINANZA**

Lo svolgimento delle olimpiadi, cui partecipano gli studenti delle categorie Junior e Senior si articolerà in una prima fase regionale, in modalità sincrona. A conclusione della fase regionale, saranno ammessi alla fase nazionale gli studenti che avranno ottenuto il miglior punteggio.

Obiettivi formativi e competenze attese

-Promuovere la conoscenza e la comprensione di fenomeni economici e sociali complessi; -Sollecitare l'interesse e la motivazione a interrogarsi sulle questioni economiche; -Sviluppare tra i giovani il pensiero critico, la capacità d'innovazione, le competenze trasversali.

RISORSE PROFESSIONALI

Interno e esterno.

Risorse Materiali Necessarie:

❖ Aule: Aula generica

❖ **MATEMATICA: WORK IN PROGRESS**

Il progetto si articola in tre sotto progetti di matematica: · Allineamento di matematica: il progetto ha lo scopo di supportare gli alunni delle classi prime per i quali si siano riscontrate carenze di base nei prerequisiti, al fine di fornire loro strumenti e strategie adeguati per seguire proficuamente il percorso di studio evitando situazioni di disagio progressivo. · Consolidamento e potenziamento delle competenze di base: il progetto è volto a realizzare opportuni interventi didattici e formativi al fine di recuperare alcune carenze e nello stesso tempo consolidare, potenziare ed ampliare le conoscenze e le abilità acquisite. Verrà attuato nel caso nel caso il docente della classe ne ravveda la necessità anche in previsione delle prove standardizzate. · Approfondimento di matematica: partecipazione ad alcune attività del PLS inerenti la matematica proposte dalle università del territorio. Le attività di allineamento/recupero, potenziamento e approfondimento di matematica concorrono all'innalzamento dei livelli di apprendimento della disciplina che costituisce, per la sua trasversalità, un nucleo fondamentale per la costruzione delle competenze chiave europee e per il raggiungimento del successo scolastico a più livelli. Il possesso sicuro delle conoscenze, delle abilità e dei metodi propri della disciplina si riflette in un atteggiamento di maggiore disponibilità allo studio con conseguente miglioramento dell'apprendimento e coinvolgimento nel proprio percorso di formazione.

Obiettivi formativi e competenze attese

- Recuperare e/o potenziare negli studenti gli strumenti necessari per un corretto approccio alla matematica e alle discipline scientifiche in generale
- approfondire e potenziare conoscenze e abilità per gestire e risolvere problemi più o meno complessi
- offrire agli studenti che presentano una positiva preparazione di base ulteriori possibilità e strumenti di arricchimento culturale

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte parallele

Altro

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Aule:** Aula generica

❖ ATTIVITA' LABORATORIALI CON LA FONDAZIONE GOLINELLI

Il progetto prevede lo svolgimento di attività laboratoriali in collaborazione con la fondazione Golinelli. Il progetto è rivolto al triennio del Liceo delle Scienze Applicate: le classi terze e quarte svolgeranno le attività presso i laboratori della scuola, mentre le classi quinte presso i laboratori della fondazione. Le esperienze previste sono: - classi terze "Immobilizzazione enzimatica e attività della beta- Galattosidasi" - classi quarte "Immobilizzazione enzimatica e attività della beta- Galattosidasi" - classi quinte " DNA Fingerprinting e bioinformatica"

Obiettivi formativi e competenze attese

Questa attività ha l'intento di evidenziare l'importanza della didattica laboratoriale nell'apprendimento delle materie scientifiche.

RISORSE PROFESSIONALI

esterno e interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Laboratori:** Chimica
Scienze

❖ **Aule:** Aula generica

❖ APPRENDISTI CICERONI - FAI

Progetto di formazione rivolto agli studenti di ogni ordine e grado, un'esperienza di cittadinanza attiva che vuole far nascere nei giovani la consapevolezza del valore che i beni artistici e paesaggistici rappresentano per il sistema territoriale. Gli "Apprendisti Ciceroni" vengono coinvolti in un percorso didattico di studio dentro e fuori l'aula, per

studiare un bene d'arte o natura del loro territorio, poco conosciuto, e fare da Ciceroni illustrandolo ai visitatori. ATTIVITA': Sopralluoghi al Bene FAI, lezioni partecipate, simulazioni visite guidate ed esperienza di guida sul campo durante le Giornate FAI di Primavera. Il monitoraggio degli apprendimenti avverrà in itinere nel corso dell'attività di progetto ed alla conclusione.

Obiettivi formativi e competenze attese

- Promuovere comportamenti di difesa ambientale e di consapevolezza del patrimonio d'arte e natura. - Favorire il senso di appartenenza alla comunità cittadina e l'apprezzamento per la storia, l'arte e il paesaggio del proprio territorio. - Favorire la conoscenza delle professioni legate alla tutela, conservazione e promozione del nostro patrimonio d'arte e natura. - Stimolare l'acquisizione di competenze specifiche in ambito culturale e comunicativo, offrendo un'opportunità dinamica e coinvolgente di verifica concreta sul campo delle abilità acquisite. - Educare ad un uso consapevole dei social - Fornire ai ragazzi modalità di apprendimento diversificate e flessibili - Coniugare la conoscenza teorica con l'esperienza pratica - Arricchire la formazione che caratterizza il percorso di studio - Potenziamento delle competenze nell'arte e nella storia dell'arte - Sensibilizzazione alla tutela del patrimonio storico-artistico - Conoscenza del territorio e consapevolezza del suo patrimonio storico-artistico - Applicazione dei diversi metodi di analisi dell'opera d'arte

RISULTATI ATTESI
DALL'ESPERIENZA, IN COERENZA CON I BISOGNI DEL CONTESTO Grazie alla loro partecipazione attiva e responsabile, gli Apprendisti Ciceroni si sentiranno coinvolti nella vita sociale, culturale ed economica della comunità e diverranno esempio per altri giovani .

DESTINATARI

Classi aperte parallele

RISORSE PROFESSIONALI

TUTOR interno ed esterno.

Risorse Materiali Necessarie:

❖ IMPARA L'ARTE E NON METTERLA DA PARTE

Un incontro di 1 h (a scuola con docente + esperto esterno) -Sbocchi lavorativi nel campo dell'arte: presentazione introduttiva delle figure che lavorano nel campo delle professioni turistiche: guida turistica, accompagnatore turistico, guida ambientale-escursionistica, interprete, sottolineandone le diverse competenze/scolarità ; - Un incontro di 2h (a scuola con docente + esperto esterno): assistente archeologa nei cantieri per: opere pubbliche, editing e correzione di bozze. Simulazione: analisi dei

materiali che si trovano negli scavi: cosa sono, datazione, ecc. Eventuali uscite didattiche: visita al museo (gli uffici, l'archivio, la biblioteca, ecc.); Due incontri totale 2h (a scuola con docente + esperto esterno): - Introduzione agli aspetti tecnico-organizzativi-progettuali del lavoro che i ragazzi dovranno svolgere. I ragazzi produrranno un elaborato che simuli la creazione di un itinerario turistico. - Un incontro di 3h (a Cento con docente + esperto esterno): - Simulazione visita guidata sulla base dell'elaborato prodotto Un incontro di 1 h (a scuola con docente): Valutazione lavoro Lavoro domestico 2 h

Obiettivi formativi e competenze attese

- Fornire ai ragazzi modalità di apprendimento diversificate e flessibili - Coniugare la conoscenza teorica con l'esperienza pratica - Arricchire la formazione che caratterizza il percorso di studio fornendo una panoramica sugli sbocchi lavorativi, Facoltà Universitarie e/o Scuole di specializzazione - Potenziamento delle competenze nell'arte e nella storia dell'arte - Sensibilizzazione alla tutela del patrimonio storico-artistico - Conoscenza del territorio e consapevolezza del suo patrimonio storico-artistico - Applicazione dei diversi metodi di analisi dell'opera d'arte

RISORSE PROFESSIONALI

Interno ed esterno.

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Aule:** Aula generica

❖ **PROGETTO AVIS - IL VALORE DEL DONO**

- n.1 incontro formativo della durata di 1-2 ore sulle classi 5[^], da svolgersi in corrispondenza delle ore di ed. fisica, 2 classi per volta. - In altra mattina verranno eseguiti gli esami di idoneità, i volontari accompagneranno i ragazzi presso il centro di raccolta e dopo li riaccompagneranno a scuola. Per coloro che risulteranno idonei sarà organizzata un'ulteriore mattina per effettuare la prima donazione.

Obiettivi formativi e competenze attese

- Sensibilizzare e spronare la popolazione dei neo diciottenni verso una più consapevole partecipazione al sociale, con particolare focus sul tema della donazione del sangue, del midollo osseo. - Sensibilizzare i ragazzi ad aver cura del proprio stato di salute anche nell'ottica di una futura disponibilità ad iniziare un percorso di

prevenzione, salute e generosità verso chi è meno fortunato di loro

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Esterno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ Aule:

Aula generica

❖ PROGETTO 'OMAR': PREVENZIONE ED EDUCAZIONE STRADALE

Incontro con l'infermiere del centralino del 118 su Bologna, Omar Bortolacelli, rimasto purtroppo vittima di un incidente sul lavoro, perdendo l'uso delle gambe. La lezione-testimonianza è rivolta agli studenti delle classi QUINTE (eventualmente, anche le quarte).

Obiettivi formativi e competenze attese

Obiettivi: sensibilizzare gli alunni alla sicurezza stradale e all'essere cittadini consapevoli, in particolare riguardo alle tematiche dequartell'uso del cellulare in auto, alcool e distrazioni di ogni genere.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Esterno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ Aule:

Aula generica

❖ PROGETTI PER IL POTENZIAMENTO LINGUA ITALIANA

BIBLIOTECA DIGITALE La "biblioteca digitale" è una biblioteca immateriale in cui vengono conservati e resi disponibili esclusivamente documenti digitali. La Regione Emilia Romagna, in collaborazione con l'USR per l'Emilia-Romagna, propone alle scuole del territorio emiliano-romagnolo una piattaforma di biblioteca digitale che consente a studenti e insegnanti di accedere gratuitamente senza limiti di tempo per tutta la durata del progetto a una importante collezione di circa 70.000 ebook (ampliabile) dei più importanti editori italiani e a una corposa selezione di quotidiani (oltre 7.000) da tutto il mondo. "100 STORIE DA SCRIVERE": Il progetto formativo è indirizzato agli

studenti del biennio (ed è eventualmente estendibile al triennio), finalizzato a potenziare le abilità di scrittura. L'attività è strutturata in due parti: una prima parte consiste in un corso di scrittura di 2h settimanali (per un totale di 3 appuntamenti) in affiancamento ai docenti di italiano. Al termine delle ore stabilite è prevista una competizione tra i partecipanti, che produrranno un racconto. Il genere sarà stabilito tramite votazione dei partecipanti. In seguito alla lettura dei testi prodotti, verrà premiato lo studente che ha realizzato il racconto migliore. Eventuale pubblicazione degli elaborati sul sito della scuola, oppure una pubblicazione cartacea.

CLASS AND DRAGONS: Il progetto si articola in 2 appuntamenti della durata di 2 ore per ciascuna classe partecipante. Il primo ha il compito di illustrare i giochi di ruolo agli studenti, spiegandone brevemente l'origine e l'evoluzione per poi concentrarsi sulle meccaniche di uno di questi. Seguirà la suddivisione in tavoli di gioco, la creazione di personaggi e l'inizio di un'avventura di prova. Il secondo appuntamento verterà interamente sul gioco di una sessione di 2 ore, durante la quale ogni tavolo sarà composto da un narratore e 4-5 giocatori.

ISIT WEBNEWS DA LETTORI AD APPRENDISTI GIORNALISTI Il progetto si articola in 2 fasi, di cui la prima rivolta agli studenti del biennio, della durata complessiva di 8-10 ore? (4-5 incontri) in orario curricolare - 2 ore per ogni incontro ciascuna classe partecipante, prima o seconda. La seconda fase è rivolta agli allievi del triennio e si articolerà in 3 incontri della durata di 2 ore ciascuno, in orario pomeridiano-

FASE 1. ha il compito di insegnare agli studenti come ricercare e leggere le notizie da fonti di stampa web in siti ufficiali ed autorevoli, al fine di confrontare, le modalità di reperimento dell'informazione, gli stili, la struttura degli articoli.. con semplici esercitazioni di scrittura giornalistica (testo espositivo-informativo, eventualmente argomentativo in classe seconda)

FASE 2. Seguirà, nel triennio la fase di scrittura di articoli che documentino l'attività e la vita dell'istituto, in cui si possa dare prova delle proprie abilità di cronisti e opinionisti (testo espositivo e argomentativo).

Obiettivi formativi e competenze attese

BIBLIOTECA DIGITALE obiettivi e competenze: Sviluppare le potenzialità individuali ; Sviluppare abilità in relazione all'uso dell'informazione tramite la pratica della consultazione libraria. - Promuovere negli alunni la motivazione alla lettura e al piacere del leggere. - Rafforzare l'autonomia, la creatività di pensiero e critica dei testi letti. - Imparare a selezionare il materiale di lettura secondo gli usi e gli scopi a cui si intende destinarlo. Stimolare la fantasia . "100 STORIE DA SCRIVERE": Potenziare le abilità espressive e comunicative. Avere consapevolezza degli strumenti linguistici acquisiti. Sviluppare il pensiero divergente e combinare pensiero divergente e

pensiero convergente. Utilizzare capacità di osservazione e di visualizzazione. Sviluppare le abilità di ascolto. Potenziare la collaborazione e l'esperienza individuale. Sviluppare comportamenti sociali adeguati alla lettura e alla narrazione. L'attività si pone l'obiettivo di permettere agli studenti di esprimersi al meglio, giacché alle competenze tecnico-linguistiche sono senz'altro da affiancare una serie di skills affettivo-relazionali. Ci si riferisce all'attivazione di modalità relazionali positive tra coetanei, allo sviluppo di comportamenti di autonomia, rispetto delle regole di convivenza, fiducia in sé, partecipazione attiva, nonché lo sviluppo di forme di collaborazione, di confronto e di aiuto reciproco. CLASS AND DRAGONS: L'attività "Class and Dragons" è finalizzata allo sviluppo di abilità sociali e competenze didattiche. Attraverso il gioco di ruolo è possibile migliorare le abilità di formazione di gruppi coesi e apprendere come gestire le dinamiche di un team. Questa tipologia di attività, incentrata sull'impersonare personaggi lontani dalla propria realtà e dal proprio io, permette sia di immedesimarsi nel diverso, sia incentiva la costruzione di relazioni con altri, sviluppando il concetto di empatia. Alla base dell'intera attività vi è la comunicazione verbale. Competenze attese: Il gioco di ruolo sviluppa l'ascolto attivo e la creatività in tutti i partecipanti. la reazione della storia è condivisa, dunque spinge i giocatori ad affinare le proprie abilità narrative, basandosi sulla capacità di improvvisazione e di lavoro coeso dei partecipanti al tavolo. I giocatori devono recitare la parte di personaggi che vivono all'interno di un mondo fantasy, dunque l'attività spinge verso il potenziamento di lessico e un uso della lingua lontano da quello comune. ISIT WEBNEWS DA LETTORI AD APPRENDISTI GIORNALISTI sviluppo di abilità di lettura, analisi, sintesi e scrittura, con l'obiettivo di potenziare le competenze in Lingua italiana. Obiettivi: potenziare le abilità di analisi, sintesi e decodifica dei messaggi scritti, cogliendone le peculiarità, anche attraverso il linguaggio giornalistico. Potenziare il lessico .. Imparare a scrivere in modo corretto, efficace, con uno stile comunicativo improntato alla chiarezza, all'essenzialità e completezza delle informazioni. Competenze attese: Imparare a leggere e selezionare le informazioni - Saper riferire ed argomentare per iscritto su tematiche di attualità e che coinvolgono direttamente la realtà scolastica e giovanile in cui i ragazzi sono inseriti e si trovano ad operare.

DESTINATARI**RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Laboratori:** Con collegamento ad Internet

❖ **Aule:** Aula generica

❖ S.O.S. ADOLESCENZA

Ciclo di incontri con i genitori tenuti da un professionista di psicologia dell'adolescenza

Obiettivi formativi e competenze attese

Prevenire il disagio adolescenziale e consigliare le figure genitoriali su come affrontare i problemi dell'età adolescenziale e giovanile con i propri figli

DESTINATARI

Altro

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Aule:** Magna

❖ ESERCIZI DI MEMORIA: SHOAH; PROGETTO VAJONT; USTICA E STRAGE ALLA STAZIONE DI BOLOGNA

SHOAH Il progetto "Conosciamo la Shoah per ricordare", dentro al più vasto "Esercizi di memoria", è un percorso educativo in ottemperanza alla legge 211/2000 (istituzione della Giornata della Memoria) ed è sviluppato nell'ambito dell'educazione alla cittadinanza (ed educazione civica), insegnamento trasversale che coinvolge tutte le discipline oltre all'impegno stesso del nostro Istituto. PROGETTO VAJONT Il disastro del Vajont, si colloca a pieno titolo nell'area della cittadinanza attiva, della sensibilità civile e dell'educazione alla coscienza collettiva. "La repubblica è responsabile di ciò che capita ai suoi cittadini" (Sergio Mattarella Visita a Longarone, 2018). Il progetto nasce dalla volontà di ripercorrere le tappe della tragedia a partire dalla vigilia, con la costruzione della "diga giusta nel posto sbagliato", attraversando le vicende che hanno contrapposto le popolazioni della valle alla SADE e come quest'ultima avesse la volontà di arrivare a meta, per "il progresso dell'Italia in pieno boom economico", non ascoltando, a volte tacendo, a volte anche nascondendo i segnali che il territorio e la montagna mostravano. Si ripercorreranno le tappe di questa tragedia attraverso la visione del docufilm di Martinelli, del teatro civile di Paolini, del documentario "Il coraggio di sopravvivere" a seconda della classe. Il progetto si conclude con la visita in

loco ai luoghi della memoria come il cimitero monumentale, il museo "Attimi di storia" di Longarone, il coronamento della diga e la chiesa parrocchiale di Longarone, guidati da un informatore. La conoscenza di ciò sarà sviluppata attraverso un approccio etico e tecnico-geologico. Attività • Documentazione sull'evento anche attraverso l'uso di audiovisivi • Approfondimento geofisico-idraulico l'eventuale intervento dell'ingegnere Biagio Lo Re • Visita al Vajont, museo e luoghi della memoria, con la testimonianza in loco di un sopravvissuto a quella notte, probabilmente il Sig. Gianni Olivier, giovane maestro all'epoca dei fatti. USTICA E LA STRAGE ALLA STAZIONE DI BOLOGNA Il progetto nasce dall'idea di fare memoria con gli studenti delle classi quinte, degli eventi tragici della storia della Repubblica Italiana, in gran parte ancora irrisolte. Attività a seconda della situazione pandemica - Incontro a distanza con video ed immagini, la presenza di un testimone e la conduzione da parte di una storica - Incontro con testimone e storica a scuola - Incontro a Bologna con il percorso che dalla stazione porta alla sede dell'Associazione dei familiari delle vittime per l'incontro coi testimoni e per la contestualizzazione storica

Obiettivi formativi e competenze attese

Obiettivi: • Celebrare in modo critico e consapevole la Giornata della Memoria • Conoscere un segmento particolare della storia del Novecento attraverso la biografia di uomini e donne che hanno rischiato la propria vita e messo in gioco le proprie passioni per fare resistenza contro il nazifascismo; Educare le giovani generazioni a sviluppare una coscienza politica e l'impegno civile - Sensibilizzazione a tutti gli aspetti del tema della memoria: focalizzare non solo il tema dello sterminio e sul solo rapporto vittima/carnefice, ma fornire esempi concreti di possibilità di reazione al totalitarismo attraverso le vicende di salvatori e salvati, fino alle figure dei Giusti delle Nazioni, a partire dal tema dell'esclusione. • Creare un percorso di continuità con le manifestazioni e le attività sul tema della memoria organizzati dell'anno scolastico precedente • Avviare percorsi multidisciplinari e transdisciplinari che possano coinvolgere un numero sempre maggiore di discipline scolastiche nell'ottica di attuazione dell'insegnamento trasversale di cittadinanza e costituzione. • Aiutare i giovani a guardare con obiettività storica gli eventi contemporanei caratterizzati dai flussi di popoli e guardare con positività le differenze culturali politiche, economiche. PROGETTO VAJONT il "progetto Vajont" ha l'obiettivo di conoscere ciò che è successo, comprendere come l'ambiente, la natura che abbiamo intorno possano mandare segnali inequivocabili in fase di antropizzazione, specie quando l'uomo spinge molto sull'acceleratore. progetto nasce dall'idea di fare memoria con gli studenti degli eventi tragici della storia della Repubblica Italiana, in gran parte ancora irrisolte, dal

dopoguerra. Tale occasione diventa un'attività interdisciplinare con l'obiettivo di portare alla comprensione delle varie cause che hanno portato a questo evento (calamità o tragedia annunciata?). USTICA E LA STRAGE ALLA STAZIONE DI BOLOGNA Gli obiettivi di questo progetto rientrano anch'essi nelle competenze-chiave per l'apprendimento permanente dell'Unione Europea. In particolare si fa riferimento alla competenza-chiave numero 6 come sopra. Obiettivi generali specifici: - Conoscenza del contesto storico: dagli anni '60 del 900 - Acquisire la consapevolezza di come la memoria si sia strutturata nel tempo - Riflettere sui temi di cittadinanza attiva

DESTINATARI

Gruppi classe

Risorse Materiali Necessarie:

❖ Aule: Aula generica

❖ PROGETTO VOLONTARIATO

Il volontariato è una testimonianza di solidarietà umana; è l'espressione della volontà di una o più persone di rendersi disponibili per aiutare chi è in difficoltà. La dimensione sociale poi del volontariato consiste nel rappresentare e promuovere il bene comune di quella parte delle persone deboli, sfruttate ed abbandonate per cui è necessario stimolare i giovani a conoscere il volontariato e a mettersi in gioco. Il progetto si declina nell'arco del quinquennio e si terrà durante le ore di religione cattolica essendo parte integrante del nostro corso Ogni anno gli studenti incontreranno due o più organizzazioni del territorio che presenteranno la loro mission e attraverso la testimonianza concreta solleciteranno gli studenti a capire e scegliere di spendere parte del proprio tempo in modo costruttivo Sarà inoltre effettuata durante il quinquennio una visita a San Patrignano - Incontro con SOS dislessia e Apcat; Incontro con Arcoiris; Incontro con Apeiron e Amici di Adwa; Incontro con Anfass e Comunità Papa Giovanni XXIII; Incontro con Servizio di Accoglienza alla vita onlus e Ant Si realizza un lavoro di rete scuola-associazioni di volontariato e Centro Servizi del volontariato Verrà somministrato un questionario di gradimento e soprattutto sarà offerta la possibilità concreta di esprimersi nel volontariato

Obiettivi formativi e competenze attese

Obiettivi • Sviluppare un maturo senso critico e un personale progetto di vita, riflettendo sulla propria identità nel confronto con il messaggio cristiano aperto all'esercizio della giustizia e della solidarietà in un contesto multiculturale • Conoscere il volontariato del nostro territorio attraverso la collaborazione del centro servizi di volontariato. • Sviluppare negli studenti la logica del volontariato nel confronto e arricchimento reciproco • Comprendere che la caratteristica del volontariato è l'anteporre il benessere collettivo al massimo profitto individuale senza lasciare nessuno sotto il livello di sussistenza.

Risorse Materiali Necessarie:

❖ Aule: Aula generica

❖ **CORSO DI FOTOGRAFIA CON MOSTRA FOTOGRAFICA**

Il corso, rivolto a tutte le classi di tutti gli indirizzi, è finalizzato alla realizzazione di una mostra fotografica nei locali della scuola in cui ogni partecipante esporrà un piccolo progetto fotografico su un tema a propria scelta. Il progetto fotografico sarà basato su una serie di fotografie corredata da un titolo ed una breve descrizione. I progetti parteciperanno ad un concorso fotografico interno alla scuola in cui verranno valutati da una giuria che premierà i migliori.

Obiettivi formativi e competenze attese

- Imparare a utilizzare nel modo corretto la fotocamera e le sue regolazioni, - comprendere le regole estetiche e percettive della composizione fotografica - esercitarsi nella realizzazione del proprio progetto fotografico con la gratificazione dell'esposizione nei locali scolastici e lo stimolo della premiazione.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Altro

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ Laboratori: Informatica

ATTIVITÀ PREVISTE IN RELAZIONE AL PNSD

STRUMENTI

ATTIVITÀ

AMMINISTRAZIONE DIGITALE

- Digitalizzazione amministrativa della scuola

L'istituto pubblica online da diversi anni tutti i modelli di permessi e richieste dei docenti e del personale ATA. Questi modelli di solito venivano stampati, compilati e consegnati in segreteria per la protocollazione e successiva gestione.

Con il nuovo sistema che è stato attivato all'interno della piattaforma web di Spaggiari i docenti e il personale ATA possono compilare le varie richieste direttamente online e queste, una volta inviate, vengono automaticamente protocollate e assegnate all'ufficio competente.

ACCESSO

- Cablaggio interno di tutti gli spazi delle scuole (LAN/W-Lan)

L'attività ha come destinatari docenti e studenti di tutti gli indirizzi e prevede il cablaggio Ethernet di tutte le aule del primo piano della sede centrale dell'istituto. Le aule rientravano già nella copertura wifi ma questa risultava spesso non sufficiente quando si collegavano laboratori mobili. Da qui la necessità di aggiungere una presa Ethernet cui collegare la LIM o l'eventuale laboratorio mobile presente.

COMPETENZE E CONTENUTI

ATTIVITÀ

COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Scenari innovativi per lo sviluppo di competenze digitali applicate

COMPETENZE E CONTENUTI

ATTIVITÀ

Il corso di eccellenza su appInventor si articola in una serie di incontri laboratoriali nei quali gli studenti imparano ad utilizzare la piattaforma appInventor (resa disponibile gratuitamente dal MIT di Boston) per sviluppare vari tipi di app per smartphone, dalle più semplici ad alcune anche complesse che prevedono l'uso dei vari sensori disponibili sui dispositivi.

Il corso è pensato per gli studenti delle classi terze di tutti gli indirizzi perché hanno in maggioranza una competenza di base negli algoritmi e principi di programmazione.

Al termine del corso, della durata di circa 12 ore e tenuto dal prof. Ghelfi, verrà rilasciato un certificato di partecipazione agli studenti e le ore svolte saranno valide ai fini dell'Alternanza Scuola Lavoro.

FORMAZIONE E ACCOMPAGNAMENTO

ATTIVITÀ

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

FORMAZIONE DEL PERSONALE

Con la piattaforma Office365, adottata dall'Istituto per la gestione delle attività cloud, ogni docente, ATA, studente e genitore ha un proprio account di posta elettronica presso la

**FORMAZIONE E
ACCOMPAGNAMENTO****ATTIVITÀ**

scuola e di accesso ai vari strumenti per la gestione di documenti online. Ogni anno vengono quindi svolti degli incontri, detti Pillole, per aggiornare il personale sull'uso di questi strumenti e sulle eventuali novità gestionali. Oltre all'uso di O365 si organizzano anche incontri dedicati alla conoscenza della piattaforma di e-learning Moodle, già presente nella scuola da 15 anni e che viene usata regolarmente da diversi docenti per la pubblicazione di materiale didattico e per la predisposizione di compiti o quiz online.

VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

ORDINE SCUOLA: SCUOLA SECONDARIA II GRADO

NOME SCUOLA:

I.T.C.S. "P.BURGATTI" - FETD00601V

I.T.I.S. "U.BASSI" - FETF006015

Criteri di valutazione comuni:

Sulla base dell'autonomia didattica attribuita ad ogni singola Istituzione Scolastica, l'istituto ha deciso di applicare le seguenti modalità per la definizione del percorso valutativo:

- Convergenza di prove scritte/orali/pratiche in un unico voto. Ogni valutazione del profitto, assegnata dal consiglio di classe per ciascuna disciplina in sede infra-quadrimestrale o di scrutinio, è unica e prescinde dalle diverse tipologie di prove intermedie svolte;
- Valutazione della progressione nell'apprendimento. In sede di valutazione sommativa (alla fine dei due quadrimestri e a metà del secondo quadrimestre) i

docenti tengono conto dell'intero percorso e della progressione nell'apprendimento.

I Coordinamenti Disciplinari, all'inizio dell'anno scolastico, stabiliscono quali tipologie di prove di verifica effettuare tra scritte, orali e pratiche, strutturate, semi strutturate o non strutturate, scegliendo quelle che meglio si prestano alla misurazione degli obiettivi che intendono perseguire e sulla base di quanto indicato dal CM 94/2011. Per gli studenti con Difficoltà Specifiche di Apprendimento (DSA), la verifica dell'apprendimento deve tenere conto delle situazioni soggettive di tali alunni, prevedendo, nello svolgimento dell'attività didattica e delle prove, gli strumenti compensativi e dispensativi indicati nel P.D.P. (Piano Didattico Personalizzato) Per gli studenti con disabilità (Legge 104/92), la verifica dell'apprendimento deve tenere conto delle attività svolte sulla base del PEI (Piano Educativo Individualizzato). La valutazione degli studenti stranieri è effettuata nelle forme e nei modi previsti per gli studenti italiani. Per gli studenti non italofoeni, con inadeguata competenza linguistica di italiano, la valutazione avviene tenendo conto della progressione nell'apprendimento e può, non essere espressa nel primo quadrimestre nelle discipline che richiedono tale competenza. Le attività di Alternanza Scuola-Lavoro fanno parte integrante dei percorsi formativi personalizzati e concorrono a pieno titolo alla valutazione dello studente. I docenti sono tenuti ad osservare le seguenti modalità nella somministrazione e valutazione delle verifiche:

- Le valutazioni scritte, orali e pratiche non potranno essere inferiori a 3/10;
- le valutazioni devono essere comunicate agli studenti attraverso un voto numerico;
- le valutazioni devono essere arrotondate al mezzo voto;
- le verifiche scritte vanno consegnate agli studenti entro 15 giorni dal loro svolgimento;
- le valutazioni delle verifiche scritte e orali vanno inserite nel registro, di norma, entro i 2 giorni seguenti la consegna o l'interrogazione;
- le griglie di valutazione devono essere comunicate agli allievi prima della somministrazione della verifica;

I docenti alla fine delle attività di recupero del primo quadrimestre dovranno verbalizzare nei singoli

Consigli di Classe l'esito e riportarlo sul registro elettronico.

Per la valutazione infraquadrimestrale e per le valutazioni di scrutinio i docenti devono tener conto:

- delle valutazioni formative e sommative;

- della progressione nell'apprendimento;
- dell'impegno e della partecipazione.

ALLEGATI: CRITERI DI VALUTAZIONE.pdf

Criteria di valutazione del comportamento:

Criteria di valutazione del comportamento:

In riferimento al D.L. n°137 del 01-09-2008 e alla Conversione in legge, con modificazioni, del D.L. n°137, recante disposizioni urgenti in materia di istruzione

e università del 29-10-2008, al D.M. n°5 del 16-01-2009, allo Statuto delle studentesse e degli studenti - D.P.R. 249/1998, come modificato dal D.P.R. 235/2007 e al regolamento di Istituto e di disciplina dell'ISIT "Bassi-Burgatti". Il voto di condotta viene attribuito dall'intero Consiglio di classe riunito per gli scrutini, su proposta del coordinatore di classe, in base ai seguenti criteri:

- Comportamento
- Frequenza e puntualità
- Rispetto dei regolamenti d'Istituto e di disciplina.
- Sanzioni disciplinari
- Uso del materiale e delle strutture della scuola
- Rispetto degli impegni scolastici e collaborazione con insegnanti e compagni.

Il voto verrà attribuito seguendo la tabella allegata. Per l'attribuzione dei voti 8, 7,

6, 5 dovranno essere rispettati almeno 3 descrittori su 5; per l'attribuzione dei 10 e 9 dovranno essere rispettati 5 descrittori su 5.

ALLEGATI: CRITERI PER ATTRIBUZIONE DEL VOTO DI CONDOTTA.pdf

Criteria per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva:

Sulla base della normativa attuale e alla luce dell'O.M. 92/2007, si prevede, di norma, la non ammissione alla classe successiva con oltre tre materie insufficienti; in ogni caso non possono essere assegnate più di tre discipline con la sospensione del giudizio ed il conseguente recupero entro l'inizio dell'anno scolastico successivo. Il Consiglio di Classe, in determinati casi motivati, può deliberare la non ammissione alla classe successiva anche con la presenza di tre o meno gravi insufficienze, ritenuta l'impossibilità da parte dello studente di recuperare le gravi lacune attraverso l'attività di sostegno e recupero estiva. Può essere deliberata l'ammissione alla classe successiva alla presenza di una sola insufficienza non grave, ritenuta la possibilità da parte dello studente di recuperare le lievi lacune attraverso uno studio individuale estivo ovvero della

possibilità dell'alunno di raggiungere gli obiettivi formativi e di contenuto propri della disciplina interessata nella fase iniziale dell'anno scolastico successivo. In caso di sospensione del giudizio finale, alla presenza di un'insufficienza grave o più insufficienze (massimo tre), il Consiglio di Classe nella sessione integrativa, prevista entro l'inizio delle lezioni, scioglie la riserva e decide l'ammissione o la non ammissione alla classe successiva attraverso una valutazione complessiva dell'allievo, comprendente l'esito delle prove di verifica, che devono evidenziare un progresso nell'apprendimento. La valutazione sul comportamento degli studenti, attribuita collegialmente dal Consiglio di Classe secondo i criteri deliberati dal Collegio Docenti, concorre alla valutazione complessiva dello studente e determina, se inferiore a 6/10, la non ammissione al successivo anno di corso o all'Esame di Stato. In base al DPR 22 giugno 2009 n° 122, art.14 ai fini della validità dell'anno scolastico, compreso quello relativo all'ultimo anno di corso, per procedere alla valutazione finale di ciascuno studente è richiesta la frequenza di almeno tre quarti dell'orario annuale personalizzato. L' Istituzione scolastiche può stabilire, per casi eccezionali, motivate e straordinarie deroghe al suddetto limite. Tali deroghe sono previste per assenze documentate e continuative, a condizione che comunque tali assenze non pregiudichino la possibilità di procedere alla valutazione degli alunni interessati (ad esempio: motivi di salute). Di tali deroghe verrà data annualmente comunicazione alle famiglie. In base al DPR 22 giugno 2009 n° 122, art.14 ai fini della validità dell'anno scolastico, compreso quello relativo all'ultimo anno di corso, per procedere alla valutazione finale di ciascuno studente è richiesta la frequenza di almeno tre quarti dell'orario annuale personalizzato. Per il calcolo dell'orario annuale e l'indicazione del monte ore massimo per ogni indirizzo si veda la scheda allegata. L'Istituto può stabilire, per casi eccezionali, motivate e straordinarie deroghe al suddetto limite. Tali deroghe sono previste per assenze documentate e continuative, a condizione che comunque tali assenze non pregiudichino la possibilità di procedere alla valutazione degli alunni interessati, per motivi di salute documentati da regolare certificazione medica; motivi di cause di forza maggiore dovuti a ordinanze delle autorità competenti (emergenze climatiche, inagibilità, ecc.). Delle deroghe annualmente deliberate verrà data comunicazione alle famiglie.

ALLEGATI: MONTE ORE ANNUALE PER LA VALIDITA' DELL'ANNO.pdf

Criteria per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato:

L'ammissione all'esame di Stato è disposta, in sede di scrutinio finale, dal

Consiglio di Classe presieduto dal Dirigente Scolastico o da un suo delegato.

L'ammissione all'esame di Stato prevede il possesso dei seguenti requisiti:

- la frequenza di almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, fermo restando quanto previsto dal DPR 122 del 22 giugno 2009;
- la votazione non inferiore a 6/10 in ciascuna disciplina o gruppo di discipline e un voto di comportamento non inferiore a 6/10.

Nel caso di valutazione inferiore a 6/10 in una disciplina o gruppo di discipline il Consiglio di Classe può deliberare, con adeguata motivazione, l'ammissione all'esame di Stato.

La non ammissione dovrà essere puntualmente motivata in sede di deliberazione del Consiglio di Classe e formalizzata con un giudizio.

Per gli studenti ammessi verrà deliberata una motivazione in sede di deliberazione del consiglio di classe, da formalizzarsi a verbale, che assolverà il compito di fornire alla Commissione di esame ulteriori informazioni sulla preparazione del candidato.

Criteri per l'attribuzione del credito scolastico:

Per le classi terze, quarte e quinte il Consiglio di Classe attribuisce in sede di scrutinio finale il credito scolastico maturato nel secondo biennio e nel quinto anno fino ad un massimo di 40 punti, di cui 12 per il terzo anno, 13 per il quarto anno e 15 per il quinto anno (Dlgs n.62 del 13 aprile 2017). La tabella allegata reca la corrispondenza tra la Media (M) dei voti conseguiti negli scrutini finali per ciascun anno e la fascia di attribuzione del credito scolastico. Individuata la banda di oscillazione, il Consiglio di Classe può attribuire il punteggio massimo della banda seguendo i seguenti cinque indicatori:

- MEDIA dei voti;
- FREQUENZA assidua attestata;
- PARTECIPAZIONE AL DIALOGO EDUCATIVO;
- PARTECIPAZIONE ALLE ATTIVITÀ PROGETTUALI PREVISTE NEL PTOF - CREDITO
- FORMATIVO (attività sportiva agonistiche, attività di volontariato, certificazioni linguistiche e culturali, stage estivi)

Per la quarta banda, si assegna il massimo di punteggio per medie superiori a 8,2; Per la quinta banda si assegna sempre il massimo; Il Consiglio di Classe, anche in presenza dei requisiti sopraccitati, attribuisce, per tutte le fasce, il punteggio minimo della banda di oscillazione:

- In caso d'ammissione alla classe successiva, dopo sospensione del giudizio (classi terze/quarte);

- In caso di valutazione della condotta = 6 (tutte le classi)

**ALLEGATI: CRITERI PER L'ASSEGNAZIONE DEL CREDITO
SCOLASTICO.pdf**

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica:

L'insegnamento dell'Educazione Civica, come previsto dalle Linee Guida per l'Educazione Civica del 22 Giugno 2020, sarà oggetto di valutazioni periodiche e finali per registrare il raggiungimento delle competenze in uscita previste dai curricula. Data la trasversalità e la contitolarità della disciplina, il docente coordinatore dell'insegnamento formulerà una proposta di valutazione, in sede di scrutinio, dopo aver acquisito elementi conoscitivi dai docenti del Consiglio di Classe.

Le griglie di valutazione, elaborate nelle singole UdA dalla Commissione per l'Educazione Civica, saranno uno degli strumenti oggettivi di valutazione, applicati ai percorsi interdisciplinari, per registrare il progressivo sviluppo delle competenze previste nel Curricolo.

Per la formulazione della valutazione finale di fine anno, si fa riferimento alla griglia dei livelli di competenza allegata.

Poiché la valutazione del comportamento si riferisce allo sviluppo delle competenze di cittadinanza, allo Statuto delle studentesse e degli studenti, al Patto educativo di corresponsabilità e ai Regolamenti approvati dalle istituzioni scolastiche, nel formularla, in sede di scrutinio, si terrà conto anche delle competenze conseguite nell'ambito dell'insegnamento di Educazione Civica.

ALLEGATI: tabella livelli di competenze.pdf

AZIONI DELLA SCUOLA PER L'INCLUSIONE SCOLASTICA

❖ ANALISI DEL CONTESTO PER REALIZZARE L'INCLUSIONE SCOLASTICA

L'ISIT "Bassi-Burgatti" ha consolidato nel corso degli anni pratiche di accoglienza e di supporto agli alunni con bisogni educativi speciali, privilegiando l'adozione di pratiche didattiche personalizzate ed individualizzate, adottate per periodi brevi o lunghi, adeguate alle caratteristiche dei singoli allievi.

Gli allievi dell'istituto hanno in prevalenza esigenze per particolari tipologie di disturbi educativi o per svantaggio linguistico-culturale, mentre è inferiore la necessità di didattiche speciali in quanto il numero degli allievi con disabilità è relativamente basso.

La scuola elabora ed approva nel mese di giugno il "Piano annuale per l'inclusività", dopo una attenta analisi dei punti di forza e di criticità emersi nell'anno in corso e dei fabbisogni della scuola in termini di organico per l'anno successivo.

All'interno dell'istituto opera il Gruppo di Lavoro per l'inclusione che supporta il Collegio dei Docenti nella predisposizione del Piano per l'inclusione scolastica e i singoli Consigli di Classe nella redazione dei Piani educativi individualizzati e personalizzati.

Gli insegnanti del Consiglio di Classe predispongono il Piano Educativo Individualizzato, letta la documentazione fornita, sentiti i pareri ed i suggerimenti del docente di sostegno, dei genitori e dell'A.S.L.

Nel corso dell'anno scolastico il piano è monitorato e aggiornato in modo continuativo.

Il Consiglio di Classe redige il Piano Didattico Personalizzato per gli alunni con certificazione D.S.A., esplicitando gli eventuali strumenti compensativi e le misure dispensative, in accordo con la famiglia e con lo studente stesso.

La scuola attiva corsi di alfabetizzazione per livelli rivolti agli studenti stranieri non italofoni e realizza attività su temi interculturali e/o sulla valorizzazione delle diversità.

Vengono realizzate attività per favorire l'inclusione degli studenti con disabilità. Gli insegnanti curricolari in seno al consiglio di classe predispongono il Piano Educativo Individualizzato sentiti anche i suggerimenti del docente di sostegno. Il monitoraggio del piano è continuo nel corso dell'anno scolastico. >Per i casi BES viene redatto regolarmente il PDP con il coinvolgimento di tutte le parti e se necessario vengono messi a disposizione gli strumenti compensativi e le misure dispensative. > La scuola attiva corsi di alfabetizzazione per livelli rivolti agli studenti stranieri >la scuola realizza attività su temi interculturali e/o sulla valorizzazione delle diversità.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Specialisti ASL
Famiglie
assistenti alla comunicazione

❖ **DEFINIZIONE DEI PROGETTI INDIVIDUALI**

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI):

Il Piano Educativo Individualizzato per gli allievi disabili è elaborato ed approvato dall'intero Consiglio di Classe, con la partecipazione dei genitori o dei soggetti con responsabilità genitoriale, delle figure professionali specifiche interne ed esterne all'istituzione scolastica che interagiscono con la classe e con l'alunno, e con il supporto dell'unità multidisciplinare che ne ha redatto il Profilo di funzionamento. Nel Piano Didattico Individualizzato si devono individuare gli strumenti, le strategie, e le modalità per realizzare un ambiente di apprendimento nelle dimensioni della relazione, della socializzazione, della comunicazione, dell'orientamento e delle autonomie. Il Piano deve esplicitare le modalità didattiche e di valutazione in relazione alla programmazione personalizzata; all'interno si devono definire anche gli strumenti per l'effettivo svolgimento dell'alternanza scuola-lavoro, assicurando la partecipazione dei soggetti coinvolti nel processo di inclusione. Il Piano Educativo Individualizzato è redatto all'inizio di ogni anno scolastico di riferimento ed è aggiornato in presenza di nuove e sopravvenute condizioni di funzionamento dell'alunno. Fasi operative per la definizione del PEI: - analisi da parte del Referente della documentazione che accompagna lo studente e, quando è possibile un raccordo con gli insegnanti della scuola secondaria di primo grado. - osservazione del consiglio di classe, sulle abilità e potenzialità dello studente - colloquio tra genitori, insegnate di sostegno e Referente - predisposizione della bozza del PEI in Consiglio di Classe - predisposizione del PEI nel gruppo del GLI e conseguente firma di tutti i componenti - monitoraggio ed eventuale rimodulazione del PEI

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI:

ASL, genitori, docenti del Consiglio di Classe, Referente dell'Inclusione e Dirigente Scolastico.

RISORSE PROFESSIONALI INTERNE COINVOLTE

Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI
Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva
Assistenti alla comunicazione	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Personale ATA	Assistenza alunni disabili

RAPPORTI CON SOGGETTI ESTERNI

Unità di valutazione multidisciplinare	Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento su disagio e simili

RAPPORTI CON SOGGETTI ESTERNI

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo
per l'inclusione
territoriale

Procedure condivise di intervento sulla disabilità

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo
per l'inclusione
territoriale

Procedure condivise di intervento su disagio e simili

❖ VALUTAZIONE, CONTINUITÀ E ORIENTAMENTO

Criteria e modalità per la valutazione

Gli studenti che hanno un PEI differenziato verranno valutati con riferimento agli obiettivi specifici espressi nel documento e al termine del percorso scolastico verrà rilasciata una certificazione delle competenze acquisite. Gli studenti con PEI potranno raggiungere gli obiettivi minimi della programmazione curricolare utilizzando gli strumenti compensativi e dispensativi indicati nel piano.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo:

Gli alunni in entrata partecipano alle attività proposte dall'Istituto secondo il progetto di accoglienza della scuola. Per la progettazione in uscita il GLI individua, a seconda delle abilità e delle competenze sviluppate dallo studente, percorsi orientativi di tipo aziendale o universitario. Nel progetto A.S.L. (alternanza), i ragazzi con disabilità vengono indirizzati in aziende con buona capacità di accoglienza e in grado di valorizzare le competenze dello studente.

❖ APPROFONDIMENTO

ACCOGLIENZA DEGLI STUDENTI STRANIERI

Opportunità

L'IIS "Bassi-Burgatti" già da anni è impegnato ad attuare interventi a favore dell'integrazione degli studenti stranieri, anche in rete con le altre scuole del territorio, allo scopo di condividere esperienze, buone pratiche didattiche e una proficua collaborazione con il Comune di Cento, Ufficio Immigrazione. Gli interventi

attuati sono finalizzati sia a far fronte alla difficoltà dell'integrazione socio-culturale, sia a combattere il fenomeno della dispersione scolastica che coinvolge in misura maggiore gli studenti immigrati.

Vincoli

Nonostante il numero degli studenti stranieri sia in linea con i benchmark di riferimento, gli allievi stranieri dell'istituto hanno la necessità di apprendere la lingua italiana per lo studio, in quanto sono per lo più allievi di seconda generazione, quindi occorre concentrarsi sull'apprendimento della lingua italiana sia orale che scritta, che è il principale strumento di integrazione e sulla riduzione dell'insuccesso scolastico, e occorre trovare metodologie didattiche che consentano la facilitazione delle discipline di studio.

Azioni

L'Istituto, nel rispetto della normativa vigente, attiva le seguenti azioni:

PROGETTO INTERCULTURALE DELL'ISTITUTO - che definisce il contesto di immigrazione territoriale e di Istituto e alla luce di ciò declina le azioni in rete con le altre istituzioni del territorio, e quelle interne all'istituto dall'offerta formativa specifica ai servizi di supporto.

DOCUMENTO DI PIANIFICAZIONE PERSONALIZZATA E VALUTAZIONE PER L'ALLIEVO IMMIGRATO che, nell'ottica di una rivisitazione della didattica e della gestione della classe, impone la formulazione di Piani personalizzati e il congruo adattamento ad essi delle verifiche e della valutazione sia in itinere sia sommativa.

PROTOCOLLO DI ACCOGLIENZA/PERMANENZA DELL'ALLIEVO IMMIGRATO che indica gli organi e le funzioni, e i criteri per l'iscrizione, l'inserimento, la programmazione di interventi specifici.

Si allega la scheda dei progetti

PIANO PER LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA

L'emergenza sanitaria da SARS-CoV-2 ha comportato l'adozione di provvedimenti normativi che hanno riconosciuto la possibilità di svolgere "a distanza" le attività didattiche delle scuole di ogni grado, su tutto il territorio nazionale (decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, articolo 1, comma 2, lettera p)).

Le Linee Guida allegate al DM 89 del 7/8/20 forniscono indicazioni per la progettazione del *Piano scolastico per la didattica digitale integrata* (DDI) da adottare in modalità complementare alla didattica in presenza, qualora emergessero necessità di contenimento del contagio, nonché si rendesse necessario sospendere nuovamente le attività didattiche in presenza a causa delle condizioni epidemiologiche contingenti.

La Didattica Digitale Integrata (DDI) è lo strumento didattico che consente di garantire il diritto all'apprendimento degli studenti in via complementare alla didattica in presenza, sia in caso di nuovo lockdown, sia in caso di quarantena, isolamento fiduciario di studenti o di interi gruppi classe.

La DDI è orientata anche agli studenti indicati come "studenti fragili" e la cui fragilità è attestata da certificazione medica, al fine di consentire loro di poter fruire della proposta didattica dal proprio domicilio, in accordo con le famiglie.

La DDI consente inoltre di integrare e arricchire la didattica quotidiana in presenza. In particolare, la DDI è uno strumento utile per:

1. gli approfondimenti disciplinari e interdisciplinari;
2. la personalizzazione dei percorsi e il recupero degli apprendimenti;
3. lo sviluppo di competenze disciplinari e personali;
4. applicazione di metodologie didattiche innovative attraverso l'uso delle nuove tecnologie.

Le attività integrate digitali (AID) possono essere distinte in due modalità, sulla base dell'interazione tra insegnante e gruppo di studenti. Le due modalità concorrono in

maniera sinergica al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento e allo sviluppo delle competenze personali e disciplinari:

- **SINCRONE**, ovvero svolte con l'interazione in tempo reale tra gli insegnanti e il gruppo di studenti.

Sono da considerarsi attività sincrone:

1. le video lezioni in diretta, intese come sessioni di comunicazione interattiva audio -video in tempo reale, comprendenti anche la verifica orale degli apprendimenti;
 2. lo svolgimento di compiti quali la realizzazione di elaborati digitali o la risposta a test più o meno strutturati con il monitoraggio in tempo reale da parte dell'insegnante;
- **ASINCRONE**, ovvero senza l'interazione in tempo reale tra gli insegnanti e il gruppo di studenti.

Sono da considerarsi attività asincrone le attività strutturate e documentabili, svolte con l'ausilio di strumenti digitali, quali:

- a) l'attività di approfondimento individuale o di gruppo con l'ausilio di materiale didattico digitale fornito o indicato dall'insegnante;
- b) la visione di video- lezioni, documentari o altro materiale video predisposto o indicato dall'insegnante;
- c) esercitazioni, risoluzione di problemi, produzione di relazioni e rielaborazioni in forma scritta/multimediale o mediante realizzazione di artefatti digitali nell'ambito di un project work.

Pertanto, non rientra tra le AID asincrone la normale attività di studio autonomo dei contenuti disciplinari da parte degli studenti, ma le AID asincrone vanno intese come attività di insegnamento - apprendimento strutturate e documentabili che prevedono lo svolgimento autonomo di compiti precisi assegnati di volta in volta, anche su base plurisettimanale o diversificati per piccoli gruppi. Le attività di didattica a distanza, come ogni attività didattica, per essere tali, prevedono la costruzione ragionata e guidata del sapere attraverso un'interazione tra docenti e alunni. Nella consapevolezza che nulla può sostituire appieno ciò che avviene, in presenza, in una

classe, si tratta pur sempre di dare vita a un “ambiente di apprendimento”, per quanto inconsueto nella percezione e nell’esperienza comuni, da creare, alimentare, abitare, rimodulare di volta in volta.

Il collegamento diretto o indiretto, immediato o differito, attraverso videoconferenze, videolezioni, chat di gruppo; la trasmissione ragionata di materiali didattici, attraverso il caricamento degli stessi su piattaforme digitali e l’impiego dei registri di classe in tutte le loro funzioni di comunicazione e di supporto alla didattica, con successiva rielaborazione e discussione operata direttamente o indirettamente con il docente, l’interazione su sistemi e app interattive educative propriamente digitali: **tutto ciò è didattica a distanza.**

Il solo invio di materiali o la mera assegnazione di compiti, che non siano preceduti da una spiegazione relativa ai contenuti in argomento o che non prevedano un intervento successivo di chiarimento o restituzione da parte del docente, dovranno essere abbandonati, perché privi di elementi che possano sollecitare l’apprendimento.

La didattica a distanza prevede infatti uno o più momenti di relazione tra docente e discenti, attraverso i quali l’insegnante possa restituire agli alunni il senso di quanto da essi operato in autonomia, utile anche per accertare, in un processo di costante verifica e miglioramento, l’efficacia degli strumenti adottati. È ovviamente da privilegiare, per quanto possibile, la modalità in “classe virtuale” (Nota Ministero dell’Istruzione n. 388 del 17/03/2020).

Si rimanda alla lettura integrale del Piano per la didattica digitale integrata in allegato.

ALLEGATI:

Piano Didattica Digitale Integrata.pdf



ORGANIZZAZIONE

MODELLO ORGANIZZATIVO

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

FIGURE E FUNZIONI ORGANIZZATIVE

<p>Collaboratore del DS</p>	<p>Organizza le sostituzioni dei colleghi assenti e compila l'apposito registro-firmario e ne controlla la compilazione; Si occupa di circolari, comunicazioni, procedure; Gestisce eventuali problemi disciplinari; Tiene i rapporti con le famiglie e gli studenti; Coordina le attività di recupero; Gestisce eventuali problemi logistici; Presenzia all'entrata degli studenti in istituto e gestisce i permessi d'entrata e di uscita anticipata; Coordina i passaggi di indirizzo e le idoneità; Predisporre e organizza il piano delle attività e degli impegni collegiali dei docenti; Accoglie i nuovi docenti; Supporta il Dirigente Scolastico nel rapporto con enti esterni; Sostituisce il Dirigente Scolastico in sua assenza.</p>	<p>2</p>
<p>Staff del DS (comma 83 Legge 107/15)</p>	<p>□ Organizza le sostituzioni dei colleghi assenti e compila l'apposito registro-firmario o ne controlla la compilazione; □ Controlla l'aggiornamento quotidiano dell'agenda degli impegni e gestisce</p>	<p>5</p>



	<p>l'organizzazione delle attività curricolari; Gestisce eventuali problemi disciplinari; Gestisce eventuali problemi logistici; Presenza all'entrata degli studenti in istituto e gestisce i permessi d'entrata.</p>	
Funzione strumentale	<p>“Coordinamento e gestione delle attività di orientamento”: Cura l’analisi dei bisogni dell’utenza in relazione all’orientamento; Organizza e/o coordina le attività di orientamento in entrata e in uscita e per la scelta degli indirizzi della scuola; Coordina la divulgazione di materiale informativo; Collabora alla stesura del P.T.O.F; Coordina le attività per la partecipazione della scuola al progetto “AlmaDiploma”. "Inclusione." : Gestisce l’organizzazione relativa agli alunni con Profilo di Funzionamento, con particolare riferimento a: - incontri con le scuole medie per assicurare la continuità; - incontri con le AUSL di competenza; - collabora con il Dirigente all’organizzazione oraria e al coordinamento e formazione degli educatori presenti nell’Istituto. Gestisce i rapporti con gli enti esterni alla scuola per coordinare personale esterno (educatori); Promuove e coordina progetti relativi all’inclusione degli alunni con profilo di funzionamento; Coordina le attività di prevenzione al disagio e alla dispersione scolastica. “Coordinamento delle attività di Innovazione metodologica e didattica attraverso l’uso delle nuove tecnologie per lo svolgimento della Didattica Digitale Integrata (DDI) e della Distanza a Distanza (DaD)” Si coordina con il referente per il supporto ai docenti per</p>	4



	<p>l'uso dell'applicazione Teams e delle nuove tecnologie; Gestisce e promuove iniziative delle "Avanguardie educative"; Diffonde la documentazione tratta dalla piattaforma INDIRE; Si coordina con la commissione per lo sviluppo metodologico e didattico attraverso l'uso delle nuove tecnologie per la DDI e la DaD. "Coordinamento e gestione della Progettazione d'Istituto" Coordina le attività necessarie per la stesura e lo svolgimento dei progetti europei; Coordina il progetto Erasmus Plus; Coordina le attività per la realizzazione dei PON-FSE.</p>	
Responsabile di laboratorio	<p>E' responsabile del corretto utilizzo del laboratorio; Si occupa degli acquisti del materiale d'uso; Controlla l'efficienza dell'attrezzatura.</p>	15
Animatore digitale	<p>Promuove, all'interno dell'Istituto, la cultura sull'uso della multimedialità nella didattica; Coordina le attività di formazione del personale con riferimento in particolare all'utilizzo delle nuove tecnologie nella didattica; Gestisce, in collaborazione con l'Ufficio tecnico, l'utilizzo delle dotazioni informatiche per la didattica, in particolare per le aule dotate di Lavagna Interattiva Multimediale (LIM); Sollecita e partecipa alla definizione degli acquisti di attrezzature innovative per la didattica</p>	1
Team digitale	<p>Promuove, all'interno dell'Istituto, la cultura sull'uso della multimedialità nella didattica; Coordina le attività di formazione del personale con riferimento in particolare all'utilizzo delle nuove tecnologie nella didattica; Gestisce, in collaborazione con</p>	3



	<p>l'Ufficio tecnico, l'utilizzo delle dotazioni informatiche per la didattica, in particolare per le aule dotate di Lavagna Interattiva Multimediale (LIM); Sollecita e partecipa alla definizione degli acquisti di attrezzature innovative per la didattica</p>	
Coordinatore dell'educazione civica	<p>Si coordinano con i referenti di classe per l'insegnamento dell'Educazione Civica; Predispongono la bozza di curriculum d'Istituto di Educazione Civica.</p>	5
Responsabili di Dipartimento	<p>Segue la programmazione didattica Controlla la coerenza della programmazione didattica dei rispettivi coordinamenti con le linee guida del PTOF (competenze professionali e di base) Stimola progettazioni, raccoglie le proposte di progetti dai singoli coordinamenti, promuove nel dipartimento la condivisione dei progetti e l'individuazione delle priorità. Controlla la stesura dei progetti relativi al proprio dipartimento e cura la consegna al responsabile del PTOF entro le scadenze fissate. Organizzazione delle attività e loro attivazione Cura la diffusione delle informazioni ai Consigli di Classe ai fini della programmazione annuale; Sovrintende all'organizzazione delle attività. Acquisti materiale e attrezzature Richiede l'acquisto di materiale di consumo e di attrezzature secondo i tempi e le procedure stabilite (raccoglie i dati dai docenti e dai responsabili di laboratorio; verifica la disponibilità di magazzino; raccoglie le proposte dei coordinamenti; confronta con il budget per dipartimento e</p>	7



	<p>coinvolge i coordinamenti per stabilire priorità; inoltra le richieste all'Ufficio Tecnico, diffonde l'informativa ai coordinamenti). Referente dipartimento E' il referente del proprio dipartimento in merito alla formazione e aggiornamento, orientamento, promozione dell'immagine della scuola.</p>	
Responsabile ufficio tecnico	<p>Gestisce gli acquisti e le procedure amministrative connesse. Cura la funzionalità e l'efficienza dei laboratori didattici. E' di supporto nelle procedure di gestione inventariale e di magazzino in staff con il DSGA. Cura i rapporti con la Provincia per il coordinamento della manutenzione degli edifici e degli impianti tecnologici. Coordina le attività di manutenzione ordinaria e straordinaria dei laboratori didattici, da parte del personale tecnico preposto. Coordina, in raccordo con il responsabile manutenzione impianti e edifici, il lavoro di piccola manutenzione degli edifici e degli impianti scolastici. Coordina le attività di manutenzione ordinaria e straordinaria dei laboratori didattici, da parte del personale tecnico preposto; Coordina, in raccordo con il responsabile manutenzione impianti e edifici, il lavoro di piccola manutenzione degli edifici e degli impianti scolastici.</p>	1
Referenti progetto PCTO	<p>Consolidano i rapporti con gli enti di formazione professionale e con le aziende. Valutano e gestiscono nuovi progetti in collaborazione con i docenti dei vari ambiti disciplinari. Coordinano l'organizzazione</p>	3



	delle attività di PCTO e di stage estivi e tirocini formativi.	
Referente COVID	<p>Svolge un ruolo di interfaccia con il Dipartimento di Prevenzione dell'AUSL e, all'occorrenza, fa parte della rete che comprende le altre figure analoghe nelle scuole del territorio. È identificato un sostituto per evitare interruzioni delle procedure in caso di assenza del referente. La funzione è svolta altresì dal Dirigente scolastico e dai collaboratori del Dirigente. Il referente scolastico per COVID-19, al fine di seguire l'evoluzione dell'epidemia e le conseguenti variazioni nella strategia di contenimento della diffusione del virus, cura la propria formazione aggiornandola continuamente attraverso un canale attivato con l'Istituto Superiore di Sanità. In caso di sospetto contagio evidenziato a scuola, telefona o dispone di avere attivato subito, la comunicazione alle famiglie, fornendo indicazioni per seguire lo sviluppo del caso. Segnala al Dipartimento di Prevenzione un elevato e sospetto numero di assenze in una classe (ad es. indicativamente superiore al 40%).</p> <p>Trasmette, su richiesta del Dipartimento di Prevenzione ogni informazione utile per la gestione dei casi ed eventualmente gli elenchi dei contatti di casi confermati positivi al SARS-COV-2.</p>	1

MODALITÀ DI UTILIZZO ORGANICO DELL'AUTONOMIA

Scuola secondaria di secondo grado - Classe	Attività realizzata	N. unità attive
---	---------------------	-----------------



di concorso		
A019 - FILOSOFIA E STORIA	<p>Il docente svolge attività didattica in orario curricolare, ore di attività su progetti e sostituzione dei colleghi assenti.</p> <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Progettazione• Sostituzione docenti assenti	1
A020 - FISICA	<p>Il docente svolge attività didattica in orario curricolare e extracurricolare, ore di attività su progetti e sostituzione dei colleghi assenti.</p> <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento• Progettazione• Sostituzione docenti assenti.	1
A026 - MATEMATICA	<p>La docente svolge la funzione di collaboratore del Dirigente e si occupa del coordinamento delle attività relative all'orientamento in uscita e dell'organizzazione delle sostituzioni dei docenti assenti, ecc...</p> <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Organizzazione• Coordinamento	1
A034 - SCIENZE E TECNOLOGIE CHIMICHE	<p>Un docente fa parte dell'organico aggiuntivo e svolge la funzione di collaboratore del Dirigente e si occupa dell'organizzazione e del coordinamento</p>	3



	<p>dei progetti didattici. dei processi amministrativi per i passaggi di indirizzo e per gli esami di idoneità. Predispone il piano annuale delle attività dei docenti e gli impegni collegiali, ecc... Due docenti fanno parte dell'organico COVID, assegnato alla scuola nell'a.s. 2020/21, svolgono attività di compresenza durante le attività di laboratorio e sostituzione dei colleghi assenti.</p> <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Organizzazione• Coordinamento	
A045 - SCIENZE ECONOMICO-AZIENDALI	<p>La docente svolge la funzione di coadiutore del Dirigente e si occupa delle sostituzioni dei docenti assenti, delle entrate posticipate e delle uscite anticipate degli studenti, ecc...</p> <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Organizzazione	1
A046 - SCIENZE GIURIDICO-ECONOMICHE	<p>Il docente svolge ore di insegnamento in orario curricolare, sostituisce i docenti assenti e coordina attività progettuale relativa alla cittadinanza globale.</p> <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Progettazione• Sostituzione docenti assenti.	1
A050 - SCIENZE	<p>Il docente fa parte dell'organico COVID,</p>	1



NATURALI, CHIMICHE E BIOLOGICHE	assegnato alla scuola nell'a.s. 2020/21, svolgono attività di compresenza durante le attività di laboratorio e sostituzione dei colleghi assenti. Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento	
A054 - STORIA DELL'ARTE	Il docente svolge progetti che coinvolgono gruppi di studenti in attività laboratoriali finalizzati all'abbellimento della scuola e sostituisce i docenti assenti. Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Progettazione• Sostituzione docenti assenti.	1
AB24 - LINGUE E CULTURE STRANIERE NEGLI ISTITUTI DI ISTRUZIONE DI II GRADO (INGLESE)	Il docente fa parte dell'organico COVID, assegnato alla scuola nell'a.s. 2020/21, svolgono attività di compresenza durante le attività di laboratorio e sostituzione dei colleghi assenti. Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento	1
B003 - LABORATORI DI FISICA	Il docente fa parte dell'organico COVID, assegnato alla scuola nell'a.s. 2020/21, svolgono attività di compresenza durante le attività di laboratorio e sostituzione dei colleghi assenti. Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento	1

**ORGANIZZAZIONE UFFICI E MODALITÀ DI RAPPORTO CON L'UTENZA****ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI**

Direttore dei servizi generali e amministrativi	Sovrintende ai servizi generali amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione svolgendo funzioni di coordinamento, promozione delle attività e verifica dei risultati. Fatta salva l'autonomia operativa, rispetta le direttive del Dirigente Scolastico in ordine ai criteri da seguire e agli obiettivi da realizzare. Organizza autonomamente l'attività del personale ATA nell'ambito delle disposizioni del Dirigente Scolastico. Attribuisce al personale ATA incarichi di natura organizzativa e le prestazioni di lavoro eccedenti l'orario d'obbligo, quando necessario. Svolge attività di istruzione, predisposizione e formalizzazione degli atti amministrativi e contabili; è funzionario delegato, ufficiale rogante e consegnatario dei beni mobili.
Ufficio protocollo	Cura la registrazione e l'ordine cronologico di tutti gli atti di corrispondenza in entrata e in uscita.
Ufficio acquisti	Gestione e approvvigionamento dei beni e dei servizi necessari allo svolgimento delle attività didattiche e amministrative.
Ufficio per la didattica	Gestisce gli studenti attraverso lo svolgimento delle seguenti mansioni: iscrizioni, esonero tasse, permessi permanenti entrate in ritardo e uscite in anticipo, assenze, buoni libro, infortuni, stage, certificazioni e diplomi.
Ufficio per il personale ATA	Si occupa dei contratti dei docenti e degli ATA, gestisce le graduatorie di Istituto, le ricostruzioni di carriera, le assenze del personale, cura gli atti amministrativi in genere, ecc...

servizi attivati per la

Registro online

**dematerializzazione dell'attività amministrativa:**

Pagelle on line
 Modulistica da sito scolastico
 Prenotazione online dei colloqui con i docenti tramite registro elettronico.

RETI E CONVENZIONI ATTIVATE**❖ ACCORDO DI RETE PER L'UTILIZZO DEI LOCALI SCOLASTICI**

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> • Risorse strutturali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

L'accordo ha lo scopo di soddisfare l'interesse a regolare il passaggio degli studenti e del personale scolastico dell'Istituto IIS Bassi Burgatti e del Liceo Cevolani nella sede succursale di via Rigone 1/1 e di gestire la sicurezza nel luogo di lavoro.

❖ M.E.P. (MODEL EUROPEAN PARLIAMENT)

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Attività didattiche
---------------------------------	---



❖ **M.E.P. (MODEL EUROPEAN PARLIAMENT)**

Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> • Risorse professionali • Risorse strutturali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Altre scuole • Soggetti privati (banche, fonadazioni, aziende private, ecc.) • Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.) • Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

L'obiettivo del progetto è coniugare la ricerca, l'aggiornamento e la promozione del rinnovo della prassi educativa e didattica in tema di Educazione alla cittadinanza attiva europea ed educazione alla cittadinanza democratica, attivando, a sostegno dei giovani, per un positivo inserimento nell'Unione Europea, politiche scolastiche educative che amplino l'offerta formativa nel campo dell'istruzione e della formazione.

❖ **PIANO LAUREE SCIENTIFICHE**

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Formazione del personale • Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> • Risorse professionali • Risorse strutturali



❖ **PIANO LAUREE SCIENTIFICHE**

	<ul style="list-style-type: none"> • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Università
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

L'Università e il nostro Istituto si impegnano ad attivare i seguenti percorsi formativi:

-laboratori per l'insegnamento delle scienze di base;

-formazione rivolta ai docenti di ambito scientifico sull'utilizzo di strumenti e metodologie didattiche innovative.

❖ **CONVENZIONI CON LE UNIVERSITÀ DI BOLOGNA, DI FERRARA E DI MODENA PER LO SVOLGIMENTO DELLE ATTIVITÀ DI ORIENTAMENTO POST-DIPLOMA.**

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> • Risorse professionali • Risorse strutturali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Università
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

**Approfondimento:**

Le attività di orientamento sono organizzate dalle Università e sono volte a fornire informazioni sui percorsi formativi, sugli sbocchi professionali e sui servizi offerti dagli Atenei di Bologna, di Modena e di Ferrara, al fine di agevolare la scelta degli studenti, dopo la conclusione del corso di studi nella scuola secondaria di secondo grado.

❖ **CONVENZIONE CON L'ASSOCIAZIONE " LIBERA"**

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> • Risorse professionali • Risorse strutturali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

L'attività ha lo scopo di sviluppare la cultura della legalità e del senso di giustizia negli studenti, di approfondire le conoscenze in tema di criminalità mafiosa, norme di legge, eventi e fatti storici ad essi legati, realizzare esperienze di legalità attraverso l'organizzazione di conferenze, incontri e stage nei terreni confiscati alle mafie.

❖ **ACCORDO DI RETE DELLE BIBLIOTECHE SCOLASTICHE DI FERRARA E PROVINCIA**

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Formazione del personale
--	--

**❖ ACCORDO DI RETE DELLE BIBLIOTECHE SCOLASTICHE DI FERRARA E PROVINCIA**

	<ul style="list-style-type: none">• Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

L' accordo di rete mira a promuovere sul territorio provinciale l'attività delle biblioteche scolastiche concepite come centri di documentazione e di ricerca educativa in grado di fornire supporto per l'organizzazione delle attività didattiche. La rete si pone l'obiettivo di catalogare l'intero patrimonio documentale e rendere visibile e fruibile on-line il patrimonio librario.

❖ CONVENZIONE CON L'ISTITUTO RAMAZZINI, CENTRO DI RICERCA SUL CANCRO

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Formazione del personale• Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali• Risorse strutturali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Enti di ricerca



❖ CONVENZIONE CON L'ISTITUTO RAMAZZINI, CENTRO DI RICERCA SUL CANCRO

Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo
--	-----------------------

Approfondimento:

Lo scopo della convenzione è progettare percorsi didattici al fine di far acquisire agli studenti conoscenze ed abilità operative rispetto alle più moderne tecniche di ricerca oncologica;

metterli a conoscenza di alcune tipologie di ricerca e realizzare tirocini e stage formativi ed orientativi.

❖ CONVENZIONE CON IL LICEO SCIENTIFICO STATALE " LEONARDO DA VINCI" DI REGGIO CALABRIA SUL PERCORSO NAZIONALE DI ORIENTAMENTO "BIOLOGIA CON CURVATURA BIOMEDICA"

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> • Risorse professionali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Altre scuole • Altri soggetti
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

L' IIS " Bassi-Burgatti", indirizzo liceale, è stato selezionato per dare attuazione, con la disponibilità dell' Ordine dei Medici della Provincia di Ferrara, al percorso nazionale di



orientamento "Biologia con curvatura biomedica", per il triennio 2018-2021, al fine di sensibilizzare e invogliare gli studenti a scegliere facoltà universitarie di tipo medico-sanitario.

❖ ACCORDO DI RETE A.MI.CO. (AICQ)

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Formazione del personale
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali• Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Altre scuole• Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

Il progetto A.Mi.Co. ha l'obiettivo di affiancare le scuole nella formazione di una cultura della valutazione intesa come conoscenza, valorizzazione, miglioramento, benchlearning, fornendo, inoltre, metodologie specifiche e strumenti valutativi della qualità.

La rete sostiene e accompagna le scuole nell'applicazione della normativa ministeriale relativa al Sistema nazionale di valutazione (SNV 2013, L. 107/2015) e nelle scelte innovative aprendo relazioni interistituzionali (AICQ Education Emilia Romagna, e AICQ Nazionale, USR Emilia Romagna, Univeristà di Bologna, OBIIS di Torino, Rete delle Reti).

**❖ CONVENZIONE CON A.N.E.D.**

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

Gli obiettivi della convenzione sono la promozione di attività didattiche, formative e culturali al fine di sostenere uno scambio di conoscenze ed esperienze riguardanti il tema della memoria storica.

❖ CONVENZIONE CON UNICREDIT

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Soggetti privati (banche, fonadazioni, aziende private, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo



Approfondimento:

UniCredit mette a disposizione dell'istituto scolastico i contenuti del programma "Startup Your Life".

Il programma consente agli studenti di conoscere l'azienda bancaria , i suoi principali prodotti e di acquisire una mentalità imprenditoriale.

❖ ACCORDO DI RETE PROVINCIALE "RETE DI SUPPORTO ALLA DIDATTICA INCLUSIVA. LE SCUOLE ED IL CTS DI FERRARA"

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Formazione del personale
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Altri soggetti
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di ambito

Approfondimento:

La rete si pone gli obiettivi di costruire un sistema integrato e plurale per la definizione di un proficuo miglioramento della qualità complessiva dell'inclusione scolastica e creare un canale costante di comunicazione tra le singole scuole per l'adozione e l'impletamento di buone pratiche innovative nella didattica.

❖ ACCORDO DI RETE

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Formazione del personale
---------------------------------	--



❖ ACCORDO DI RETE

Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

L'accordo siglato con l'UST comprende un opuscolo formato da schede di autoorientamento in cui sono specificate le competenze in uscita da ogni indirizzo di scuola secondaria di secondo grado.

❖ CONVENZIONE CON CPIA- FERRARA (CENTRO PROVINCIALE PER L'ISTRUZIONE DEGLI ADULTI)

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> • Risorse strutturali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Altri soggetti
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:



La convenzione è finalizzata a regolare l'utilizzo della sede territoriale di Cento, collocata all'interno dell'edificio dell'IIS " Bassi-Burgatti", per la realizzazione delle attività didattiche dei CPIA (DPR 263 del 29/10/2012).

❖ **IFTS (ISTRUZIONE FORMAZIONE TECNICA SUPERIORE)**

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Attività didattiche
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di ambito

Approfondimento:

Il partenariato prevede la collaborazione degli Istituti nella progettazione e nella realizzazione del percorso IFTS "Tecnico superiore specializzato nella programmazione e nel collaudo di macchine automatiche".

❖ **ACCORDO "NUOVE COMPETENZE PER LA NUOVA OCCUPAZIONE NEL SETTORE MECCANICO"**

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Attività amministrative
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> • Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Enti di formazione accreditati
Ruolo assunto dalla scuola	Partner rete di scopo

❖ **ACCORDO "NUOVE COMPETENZE PER LA NUOVA OCCUPAZIONE NEL SETTORE MECCANICO"**

nella rete:	
-------------	--

Approfondimento:

Nell'ambito del partenariato relativo alla realizzazione dell'operazione "Innovazione nel settore meccanico: nove competenze per nuova occupazione" la scuola si impegna a seguire le attività di promozione e monitoraggio del percorso formativo.

PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE

❖ **CORSO DI FORMAZIONE SULL'USO DEL DEFIBRILLATORE - BLS D LAICO**

Attività di formazione della durata di 5 ore in cui viene svolta la parte teorica e l'esercitazione pratica. Al termine della formazione viene somministrato un test per la verifica e la valutazione sull'apprendimento dei contenuti del corso. Il corso viene ritenuto valido solo se il discente ha frequentato almeno 4,5 ore di quelle previste. Ad ogni dipendente, che ha frequentato il monte ore minimo previsto dal corso, viene rilasciato un attestato di abilitante all'utilizzo del BLS D laico, valido ai sensi della normativa vigente in materia di sicurezza sul lavoro.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Autonomia didattica e organizzativa
Destinatari	Docenti
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Lezioni frontali e pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ **CORSO DI FORMAZIONE PER GLI ADDETTI ALLA SQUADRA DI PRIMO SOCCORSO**



Attività di formazione della durata di 12 ore, suddivisa in 3 incontri da 4 ore (8 ore di parte teorica e 4 ore di esercitazione pratica). Al termine della formazione viene somministrato un test per la verifica e la valutazione sull'apprendimento dei contenuti del corso. Il corso viene ritenuto valido solo se il discente ha frequentato almeno il 90% delle ore previste. Ad ogni dipendente, che ha frequentato il monte ore minimo previsto dal corso, viene rilasciato un attestato di frequenza valido ai sensi della normativa vigente in materia di sicurezza sul lavoro.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Autonomia didattica e organizzativa
Destinatari	Docenti
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Lezioni frontali e pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

❖ **CORSO DI FORMAZIONE SULLA SICUREZZA SPECIFICA GENERALE PER LAVORATORI A RISCHIO BASSO E MEDIO**

Attività di formazione della durata di 8 ore, suddivise in 2 incontri da 4 ore. Al termine della formazione viene somministrato un test per la verifica e la valutazione sull'apprendimento dei contenuti del corso. Il corso viene ritenuto valido solo se il discente ha frequentato almeno il 90% delle ore previste. Ad ogni dipendente, che ha frequentato il monte ore minimo previsto dal corso, viene rilasciato un attestato di frequenza valido ai sensi della normativa vigente in materia di sicurezza sul lavoro.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Autonomia didattica e organizzativa
Destinatari	Docenti
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Lezioni frontali e pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

**❖ CORSO DI FORMAZIONE PER PREPOSTI**

Attività di formazione della durata di 8 ore, suddivise in 2 incontri da 4 ore. Al termine della formazione viene somministrato un test per la verifica e la valutazione sull'apprendimento dei contenuti del corso. Il corso viene ritenuto valido solo se il discente ha frequentato almeno il 90% delle ore previste. Ad ogni dipendente, che ha frequentato il monte ore minimo previsto dal corso, viene rilasciato un attestato di frequenza valido ai sensi della normativa vigente in materia di sicurezza sul lavoro.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Autonomia didattica e organizzativa
Destinatari	Docenti
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Lezioni frontali e pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

❖ CORSO DI AGGIORNAMENTO PER GLI ADDETTI ALLA SQUADRA ANTINCENDIO IN LUOGO DI LAVORO CON RISCHIO ELEVATO.

Attività di formazione della durata di 8 ore, suddivisa in 2 incontri da 4 ore (5 ore di parte teorica e 3 ore di esercitazione all'uso degli estintori delle manichette e dei DIP). Al termine della formazione viene somministrato un test per la verifica e la valutazione sull'apprendimento dei contenuti del corso. Il corso viene ritenuto valido solo se il discente ha frequentato almeno il 90% delle ore previste. Ad ogni dipendente, che ha frequentato il monte ore minimo previsto dal corso, viene rilasciato un attestato di frequenza valido ai sensi della normativa vigente in materia di sicurezza sul lavoro.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Autonomia didattica e organizzativa
Destinatari	Personale della scuola che ha già frequentato un primo corso.
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Lezioni frontali e pratiche



Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito
----------------------------------	--

❖ **CORSO DI AGGIORNAMENTO RISERVATO AL PERSONALE SCOLASTICO CHE HA GIÀ FREQUENTATO IL CORSO DI FORMAZIONE PER GLI ADDETTI ALLA SQUADRA DEL PRIMO SOCCORSO.**

Attività di formazione della durata di 4 ore in viene svolta la parte teorica e l'esercitazione pratica. Al termine della formazione viene somministrato un test per la verifica e la valutazione sull'apprendimento dei contenuti del corso. Il corso viene ritenuto valido solo se il discente ha frequentato almeno il 90% delle ore previste. Ad ogni dipendente, che ha frequentato il monte ore minimo previsto dal corso, viene rilasciato un attestato di frequenza valido ai sensi della normativa vigente in materia di sicurezza sul lavoro.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Autonomia didattica e organizzativa
Destinatari	docentii della scuola addetti alla squadra soccorso
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Lezioni frontali e pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

❖ **CORSO DI FORMAZIONE SULL'UTILIZZO DEGLI STRUMENTI DIGITALI IN AMBITO DIDATTICO.**

Corso tenuto dall'animatore digitale sui seguenti argomenti: - Registro elettronico e Office 365; - l'utilizzo del browser, condivisione di documenti, One drive; - l'utilizzo della Lim, di Teams e di One Note; - Introduzione a Moodle; - Creazione di test con Moodle (deposito domande, creazione dei test di base, cloze, risposte calcolate); - Elementi interattivi su Moodle (H5P); - Creare rubric online con Moodle e Teams; - Utilizzo di Youtube per la didattica.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
---	---



Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Laboratori
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA PER UN APPRENDIMENTO ATTIVO.

Il corso prevede lezioni sui seguenti temi: - Fare un brainstorming; - Progettare un debate; - Tenere un diario di bordo/autobiografia cognitiva; - leggere e riflettere insieme; - Somministrare dei test; - Effettuare un sondaggio; - Tenere una webconference; - Creare una rubric di valutazione; - Creare un repository di documenti condivisi; - Creare artefatti digitali in Realtà Virtuale; - Moltiplicare il proprio punto di vista; - Creare un blog per scopi diversi; - Usare lavagne virtuali; - Creare mappe; - Creare un HyperDoc.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Lezioni online
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

❖ VALUTARE IN AMBIENTE DIGITALE.

Il corso prevede lezioni sui seguenti temi: - Valutare in ambiente digitale: quadri di riferimento; - Le competenze della Didattica Digitale Integrata; - Verificare e valutare nella Didattica Digitale Integrata; - Creare rubric con Rubistar; - Costruire rubric con Rubric Maker; - Gestione del feedback attraverso le tecnologie; - Portfoglio digitale/blogfoglio: autovalutazione; - Valutazione formativa in itinere.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Valutazione e miglioramento
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

**❖ DIDATTICA PER COMPETENZE: LABORATORIO DI PROGETTAZIONE DI UNITÀ DIDATTICHE DI APPRENDIMENTO.**

L'attività di formazione è rivolta a tutti i docenti dell'istituto. Le finalità previste dal corso sono:
□ accostarsi operativamente alla prospettiva della valutazione per competenze e della valutazione autentica; □ rielaborare le proprie pratiche valutative in rapporto ad alcuni snodi chiave; Metodologia di lavoro L'idea chiave è che la modalità più efficace per promuovere lo sviluppo professionale all'interno di un gruppo docente muova dalla rielaborazione critica delle proprie pratiche professionali e dalla costruzione di un lessico e di una prospettiva strategica comune. A tale scopo si alterneranno momenti informativi e momenti di lavoro di gruppo, finalizzato sia all'analisi critica delle proprie esperienze professionali, sia alla elaborazione di proposte e strumenti operativi comuni.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

❖ FORMAZIONE SULLE METODOLOGIE DIDATTICHE INNOVATIVE.

Corsi di formazione per docenti sul DEBATE, FLIPPED CLASSROOM e altre metodologie.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

❖ CORSO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE AI FINI DELL'INCLUSIONE DEGLI ALUNNI CON DISABILITÀ.

Il corso si propone di affrontare il testo normativo.



Collegamento con le priorità del PNF docenti	Inclusione e disabilità
Destinatari	tutti i docenti che lavorano in classi dove sono inseriti alunni con disabilità
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

❖ CORSO BASE DI INGLESE.

Acquisizione di competenze di base di inglese.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze di lingua straniera
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ LA FORZA DEL DIALOGO

Innovazione metodologica didattica incentrata sul debate.

Approfondimento

In riferimento a quanto emerso dal Rapporto di autovalutazione per la cui elaborazione il nucleo interno di valutazione (NIV) ha analizzato i risultati delle prove nazionali Invalsi e gli esiti degli apprendimenti degli studenti di fine anno scolastico 2018/19, il nostro Istituto ha elaborato una scheda di rilevazione dei bisogni formativi del personale docente con l'indicazione di corsi di formazione coerenti con le priorità e i traguardi definiti nel Piano di Miglioramento, per il triennio 2019/22. La scheda è stata sottoposta successivamente ai docenti al fine di raccogliere le adesioni per poter organizzare i suddetti corsi.



PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE ATA

❖ CORSO DI FORMAZIONE PER GLI ADDETTI ALLA SQUADRA DI PRIMO SOCCORSO.

Descrizione dell'attività di formazione	La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso
Destinatari	Personale Collaboratore scolastico
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Attività in presenza
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Esperti esterni

❖ CORSO DI FORMAZIONE SULLA SICUREZZA SUL LAVORO PER ADDETTI ANTINCENDIO IN LUOGHI DI LAVORO A RISCHIO ELEVATO.

Descrizione dell'attività di formazione	La funzionalità e la sicurezza dei laboratori
Destinatari	Personale Collaboratore scolastico
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Attività in presenza
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte



Esperto esterno

❖ **CORSO DI FORMAZIONE SULLA SICUREZZA SUL LAVORO PER PREPOSTI**

Descrizione dell'attività di formazione	La funzionalità e la sicurezza dei lavoratori
Destinatari	Personale Collaboratore scolastico
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Attività in presenza
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Esperto esterno

❖ **CORSO DI FORMAZIONE SULLA SICUREZZA SPECIFICA GENERALE PER LAVORATORI A RISCHIO BASSO E MEDIO**

Descrizione dell'attività di formazione	La funzionalità e la sicurezza dei lavoratori
Destinatari	Personale Collaboratore scolastico
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Attività in presenza
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Esperto esterno

❖ **CORSO DI FORMAZIONE ALL'USO DEL DEFIBRILLATORE - BLS D LAICO**



Descrizione dell'attività di formazione	La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso
Destinatari	Personale Collaboratore scolastico
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Esperto esterno

❖ CORSO DI FORMAZIONE PER ASSISTENZA AGLI ALLIEVI DISABILI

Descrizione dell'attività di formazione	L'assistenza agli alunni con diverso grado di abilità
Destinatari	Personale Collaboratore scolastico
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Esperto esterno

❖ CORSO DI GESTIONE PROGETTI ERASMUS KA101 E KA229

Descrizione dell'attività di formazione	La collaborazione nell'attuazione dei processi di innovazione dell'istituzione scolastica
---	---



Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Attività in presenza • Laboratori • Formazione on line
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Esperto esterno

❖ **CORSO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE DI SEGRETERIA SULLE RICOSTRUZIONI DI CARRIERA.**

Descrizione dell'attività di formazione	I contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli
Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Attività in presenza
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Esperti esterni

❖ **CORSO PAGO PA**

Descrizione dell'attività di	I contratti, le procedure amministrativo-contabili e i
-------------------------------------	--



formazione	controlli
Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Formazione on line
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Approfondimento

Il nostro istituto sottopone una scheda per la rilevazione dei bisogni formativi del personale ATA, al fine di organizzare i corsi di formazione/aggiornamento.